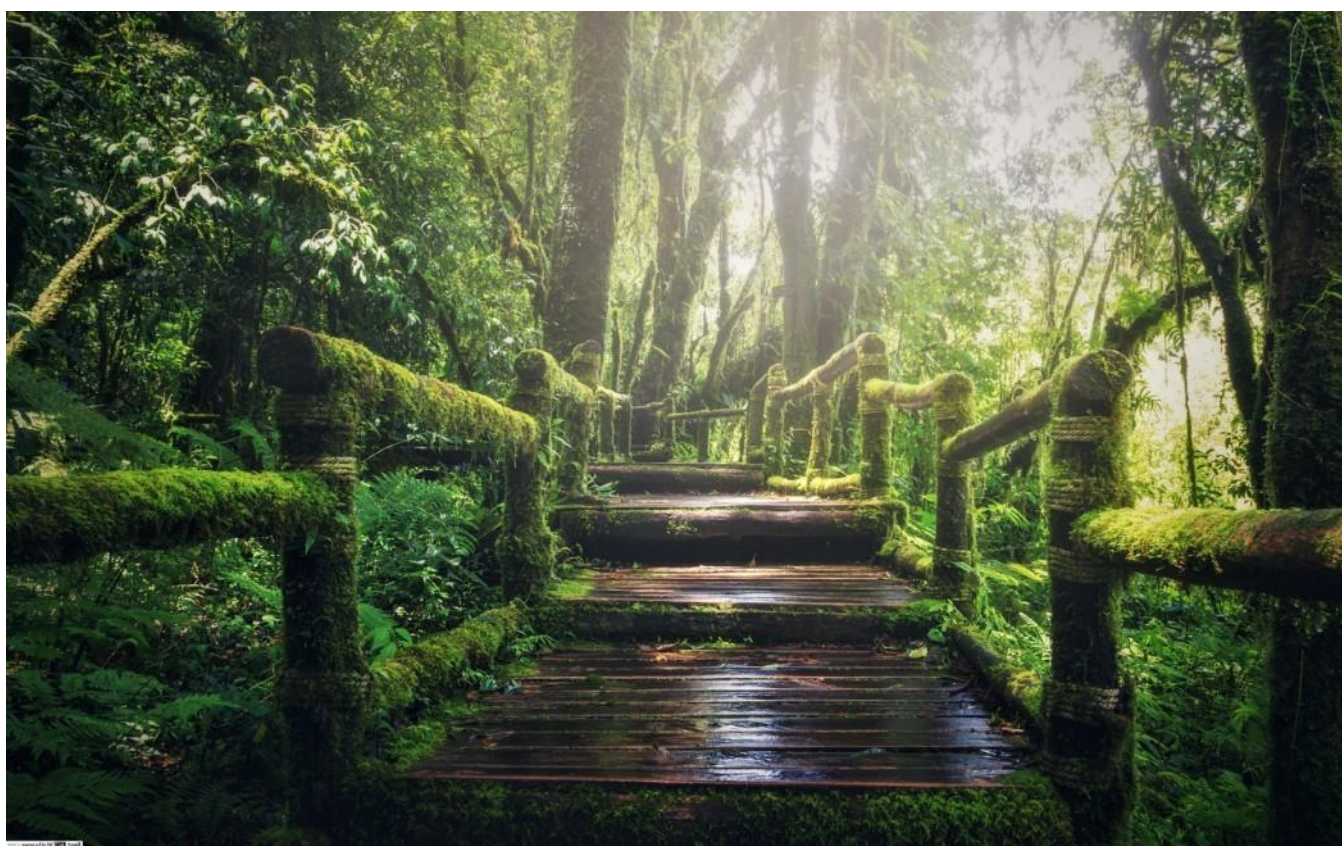


ISTITUTO COMPRENSIVO "GAETANO SALVEMINI"

TORINO



*"Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella
forma d'arte che si possa desiderare."*

(Andy Warhol)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SALVEMINI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010037** del **06/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2024** con delibera n. 69*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 53** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 98** Aspetti generali
- 99** Modello organizzativo
- 111** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo è dislocato nel territorio della Circoscrizione 2, alla periferia sud di Torino e comprende tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado; è costituito da sette plessi, dislocati in vari punti all'estremità sud del quartiere Mirafiori. Si tratta di un quartiere dalla composizione sociale eterogenea, in passato prevalentemente operaia; sul suo territorio hanno infatti sede numerose fabbriche di diverse dimensioni, e in primo luogo gli stabilimenti della Fiat Mirafiori, inaugurati nel 1939, che coprono un'ampia superficie e hanno avuto un ruolo rilevante nella costruzione dell'identità locale. La progressiva deindustrializzazione subita da Torino nell'ultimo ventennio ha svuotato in parte o del tutto molti fabbricati industriali, destinandoli, nel tempo, a nuovi usi alternativi. La presenza di alloggi popolari, costruiti soprattutto negli anni '60 per i lavoratori Fiat, ha reso il quartiere appetibile a famiglie straniere, che negli ultimi anni si sono trasferite in zona, dove hanno trovato alloggi ampi e a prezzi convenienti. Le comunità straniere attualmente più rappresentate sono quella romena, albanese, peruviana, marocchina, egiziana e cinese. Negli anni il territorio è stato dotato di una rete dei servizi pubblici più completa ed efficiente e di un tessuto associativo (sportivo, ricreativo, culturale, aggregativo, ecc.) abbastanza esteso che offre un insieme diversificato di attività ed iniziative. Un tratto caratteristico di tale territorio è determinato dalla presenza di diversi soggetti, istituzionali e non, che operano attivamente proponendo iniziative, progetti, attivando "tavoli", osservatori. Ai fini della propria azione formativa la scuola considera questi soggetti degli interlocutori significativi ed utilizza in modo proficuo le loro competenze e disponibilità. La centralità e la dimensione dell'istituto, inoltre, lo rendono un soggetto di interesse da parte di associazioni, enti/agenzie per partnership di natura educativa e formativa. Un indicatore della intensa interazione con il territorio è costituito dalla quantità e qualità degli accordi formalizzati che si vengono a stipulare tra istituto ed enti locali, associazioni, organismi pubblici e privati, per la concertazione di iniziative comuni. L'intensificazione dei rapporti con l'esterno contribuisce al rinnovamento e all'ampliamento delle competenze professionali disponibili all'interno dell'istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-culturale di provenienza degli alunni è eterogeneo: comprende famiglie presenti sul territorio da diverse generazioni, altre giunte in seguito a mobilità professionale, e di nuova immigrazione. Se l'eterogeneità favorisce il confronto e lo scambio, il livello socio-economico e culturale delle famiglie si attesta su valori bassi e medio/bassi (come risulta dai dati Invalsi), anche se negli anni si è visto un lieve miglioramento. Questo contesto è stato colpito duramente dalle conseguenze economiche dell'epidemia da Covid-19, soprattutto nei casi in cui il reddito familiare proveniva da occupazioni saltuarie o non formalizzate. La scuola, in alcune situazioni, riesce a configurarsi come organismo suppletivo delle carenze familiari, siano esse di tipo economico, affettivo o culturale. È stato dato perciò ulteriore spazio a tutti quei progetti ed attività che favoriscano il benessere a scuola e il potenziamento delle competenze di base, grazie al lavoro in sinergia con i servizi sociali, oltre ad associazioni presenti sul territorio ed altri enti.

Vincoli:



Il territorio presenta meno opportunità ed occasioni di crescita per i più giovani rispetto ad altre aree cittadine. Alcune famiglie hanno una partecipazione poco attiva alla vita sociale; inoltre seguono con poca attenzione la crescita e la carriera scolastica dei propri figli. Ciò, talvolta, è causa di scelte orientative non sempre adeguate alle potenzialità degli allievi. Una parte di queste sono straniere: molti genitori, pur volendo aiutare i figli, ne sono impediti da problemi linguistici, da un basso grado di scolarizzazione e da impegni lavorativi spesso gravosi, soprattutto nelle famiglie monoreddito. La crisi economica a seguito dell'emergenza sanitaria ha peggiorato anche le condizioni di molte famiglie italiane, aumentando il tasso di disoccupazione, soprattutto per la componente femminile. È in crescita il numero degli alunni con bisogni educativi speciali, in molti casi non adeguatamente supportati al di fuori della scuola. Gli alunni nomadi e 'camminanti' (2,33 %) presentano una frequenza irregolare e sono ad alto rischio di dispersione scolastica, soprattutto nella scuola secondaria di I grado. Sono sempre più numerosi gli alunni stranieri di 1° e 2° generazione (32% circa), che in casa parlano esclusivamente la lingua d'origine e non hanno un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Necessitano spesso se non di un'alfabetizzazione vera e propria, almeno di un rinforzo, in quanto la conoscenza della lingua italiana è imprescindibile.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto è costituito da sette plessi, dislocati sul territorio di Mirafiori Sud. Il quartiere è cresciuto rapidamente negli anni '60 e '70 per accogliere la manodopera degli stabilimenti Fiat, proveniente in gran parte dal Sud Italia. Gli stabilimenti industriali sono stati in larga parte dismessi, ma ci sono diversi progetti di recupero dell'area che vedono tra i principali promotori il Politecnico di Torino. Nonostante gli effetti negativi della deindustrializzazione, il quartiere, pur deprivato, continua a reggere. Il tessuto sociale è costituito per lo più da lavoratori dipendenti, che hanno sempre abitato nel quartiere, cui si sono aggiunti nuclei familiari attratti dall'offerta di appartamenti a basso costo, legata alla prevalenza dell'edilizia popolare, e da una densità abitativa abbastanza bassa. Molti di questi nuclei di recente arrivo sono di origine straniera. Si deve aggiungere inoltre la presenza di numerosi alloggi di edilizia sociale, assegnati a persone spesso seguite dai servizi sociali. Il rapporto con i vari soggetti territoriali è particolarmente importante perché essi vengono coinvolti nelle scelte progettuali della scuola, ampliando l'offerta formativa e garantendo una migliore organizzazione verticale della formazione educativa. La scuola partecipa a molte attività e progetti organizzate dalla Città Metropolitana, dal Comune di Torino e da altri soggetti (musei, fondazioni, associazioni).

Vincoli:

Il territorio di per sé non offre molte opportunità ai più giovani, per una serie di ragioni. Per quanto il saldo migratorio della Circoscrizione 2 sia positivo, la popolazione tende costantemente a



diminuire e ad invecchiare, poiché una buona parte dei residenti è costituita da pensionati Fiat (dati 2021 Ufficio di Statistica Città di Torino). È in aumento il tasso di disoccupazione, superiore alla media cittadina e aggravato dalla recente crisi sanitaria, visto che molti residenti non hanno specifiche qualifiche professionali. C'è un'alta percentuale di persone seguite dai servizi sociali, collegabile alla presenza di abitazioni di edilizia sociale assegnate a persone in emergenza abitativa. Al di là dei luoghi di aggregazione costituiti dalle parrocchie e dai centri giovanili, mancano servizi e locali ove i giovani possano riunirsi; inoltre anche la biblioteca civica più vicina è stata sostituita dal Bibliobus. Di conseguenza si nota un certo isolamento, per cui ragazzi e ragazze tendono a non uscire dal quartiere. A ciò contribuisce certamente il funzionamento non ottimale dei mezzi pubblici, che non facilita nemmeno l'accesso ai plessi da parte dell'utenza, per quanto le distanze siano limitate (nel raggio di poco più di un km). Per concludere, si aggiunge che le proposte formative di alcuni enti locali non sono più così numerose e appetibili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I sette plessi sono relativamente vicini tra di loro. La qualità delle strutture scolastiche in generale è buona, grazie a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Tutti gli edifici sono adeguati all'utilizzo scolastico e provvisti di Piano di Rilevazione del Rischio, di sfollamento e di emergenza. Le sedi sono raggiungibili anche con mezzi pubblici e sono circondate da ampi spazi verdi. I plessi sono tutti dotati di mensa, palestre e spazi per una didattica anche laboratoriale (laboratori di creatività, lettura, musica, lingue, scienze e informatica). Tutte le aule sono state dotate di LIM o di monitor ed i plessi sono stati cablati con la rete wireless. Grazie a finanziamenti statali ed europei (PON FESR), è stata potenziata la dotazione informatica; in uno dei due plessi di secondaria è stata anche allestita, grazie a Save The Children, una Newsroom digitale. Parallelamente, si è cercato di curare altresì l'aspetto estetico degli ambienti, per creare spazi accoglienti che favoriscano il benessere emotivo e quindi l'apprendimento: grazie a finanziamenti esterni sono state realizzate delle Resource room con annessa sala di lettura nei tre plessi della scuola primaria. Si è cercato di sfruttare gli ampi spazi verdi che circondano gli edifici allestendo all'aperto un'Aula Natura, aule didattiche ed orti scolastici (Orto di Linneo) grazie a fondi della Circoscrizione, progetti europei e nazionali (ProGiReg, Batti il 5, WWF Italia).

Vincoli:

La dislocazione dei plessi richiede un'attenzione particolare per quanto riguarda sorveglianza, sicurezza e pulizia degli spazi. Il numero limitato di collaboratori scolastici non sempre consente una piena fruizione dei laboratori ed una pianificazione adeguata del lavoro di pulizia degli ambienti scolastici, che richiederebbero maggior tempo, considerandone l'ampiezza. Le risorse destinate dall'ente locale alla manutenzione ordinaria sono molto esigue e comunque decisamente inferiori



alle necessita' dei diversi plessi. I tempi per gli interventi straordinari di competenza del Comune sono lunghissimi e non sempre risolutivi.

Risorse professionali

Opportunità:

La meta' circa dell'organico dell'autonomia e' di ruolo alla primaria (56,7%), poco meno di meta' (45,2%) alla secondaria di I grado. Piu' del 50% degli insegnanti ha un'eta' compresa tra meno di 35 e 55 anni (45,2% alla primaria, 62% alla secondaria), soprattutto dopo le recenti immissioni in ruolo: c'e' stata dunque un'immissione di forze nuove, che possono giovare alla crescita dell'istituto. Si rimarca anche una spiccata stabilita' nella scuola, in quanto oltre l'80% del personale docente e' in servizio presso l'istituto da piu' di 5 anni. Per quanto riguarda il personale amministrativo a tempo indeterminato, l'80% e' in servizio da periodo di massimo 5 anni. Il personale docente ha acquisito grazie alla periodica formazione competenze pedagogiche, metodologiche e relazionali. La maggior parte delle insegnanti della scuola primaria possiede certificazioni linguistiche e conoscenze informatiche. Molti docenti hanno seguito corsi di aggiornamento e/o formazione, in ambito didattico e/o disciplinare (coding, piattaforme digitali, software didattici, educazione alla cittadinanza digitale, metodologie didattiche innovative ed inclusive, didattica dell'italiano come L2...). I docenti di sostegno, collaborano con i consigli di classe/interclasse per attivita' di recupero in piccolo gruppo, assumono ruoli specifici, svolgono attivita' di potenziamento ad hoc rivolte ai ragazzi con disabilita', sono promotori di progetti di inclusione

Vincoli:

Il personale docente si e' maggiormente stabilizzato a partire dal corrente anno scolastico, con le immissioni in ruolo. Resta pero' una quota significativa di insegnanti, soprattutto di sostegno, con contratto a tempo determinato: in alcuni casi si riesce a garantire la continuita', in altri ogni anno c'e' un ricambio che non giova al successo formativo sia degli alunni ed alunne con disabilita', sia dell'intero gruppo classe, che perde spesso quella che e' una figura di riferimento. Per quanto il corpo docente sia globalmente collaborativo, e' opportuno incrementare ulteriormente questo aspetto, in modo da distribuire in maniera piu' equilibrata gli incarichi e arricchire le opportunita' per l'utenza, continuando a realizzare progetti innovativi e inclusivi. Tra il personale ATA (collaboratori e segreteria) c'è un'alta percentuale di contratti a tempo determinato, il che rende piu' difficoltosa l'organizzazione del lavoro e la distribuzione dei compiti. Da migliorare e' anche l'attenzione dovuta alle famiglie, considerato il contesto sociale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SALVEMINI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC82000L
Indirizzo	VIA NEGARVILLE 30/6 TORINO 10135 TORINO
Telefono	01101120950
Email	TOIC82000L@istruzione.it
Pec	toic82000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsalvemini.edu.it

Plessi

I.C. SALVEMINI - MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82001D
Indirizzo	VIA PLAVA 177/2 TORINO 10135 TORINO

I.C. SALVEMINI - CASTELLO MIR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82002E
Indirizzo	STR. CASTELLO DI MIRAFIORI 45 TORINO 10135 TORINO



I.C. SALVEMINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82001P
Indirizzo	VIA NEGARVILLE 30/6 TORINO 10135 TORINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	119

I.C. SALVEMINI - ELSA MORANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82002Q
Indirizzo	PIAZZETTA JONA, 4 TORINO 10135 TORINO
Numero Classi	9
Totale Alunni	180

I.C. SALVEMINI - CASTELLO MIR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82003R
Indirizzo	STRADA CASTELLO MIRAFIORI 45 - 10135 TORINO
Numero Classi	11
Totale Alunni	203

I.C. SALVEMINI - COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM82001N
Indirizzo	PIAZZETTA L. JONA 5 TORINO 10135 TORINO
Numero Classi	18



Totale Alunni

351



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Disegno	3
	Informatica	7
	Lingue	2
	Musica	5
	Scienze	3
	STEM/Robotica	5
	Stampa digitale	1
	Lavorazione legno	1
	Newsroom	2
Biblioteche	Informatizzata	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	5
	Welcome Area/Collaborative room	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	242
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5



Approfondimento

Tutti i plessi sono dotati di giardini e/o cortili, spazi che consentono attività ludico-sportive all'aperto. A partire dall'autunno 2020 questi spazi verdi sono stati attrezzati per ospitare attività didattiche all'aperto, grazie all'installazione di sedute fisse da esterno. Nell'autunno 2021 nel giardino del plesso Castello (infanzia, primaria e secondaria di I grado) è stata inaugurata l'aula Natura donata all'Istituto dal WWF Italia. A novembre 2022 è stato inaugurato un intervento artistico *site specific* sulla facciata del plesso principale, realizzato grazie alla collaborazione tra Istituto, Fondazione Agnelli e Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli. Anche i plessi Morante e Salvemini sono stati dotati di aule per attività in esterno, corredate anche di attrezzature scientifiche (fototrappole, microscopi), grazie ai finanziamenti del PNRR.

In due plessi è presente il defibrillatore. In tutte le aule sono presenti LIM o monitor grazie ai fondi dei PON FESR Digital Board e Wireless; con lo stesso finanziamento tutti i plessi sono stati cablati con la rete wireless (azione "Reti locali, cablate e *wireless*, nelle istituzioni scolastiche" del MI).

Per quanto riguarda la dotazione informatica, è stata implementata con gli acquisti fatti nel 2020, grazie ai fondi accreditati dal Ministero dell'Istruzione (nota MIUR n.562 del 28 marzo 2020) e a quelli legati al bando PON FESR 2020 "Smart Class" (avviso AOODGEFID/4878 del 17/04/2020). I dispositivi, cessata la fase emergenziale, sono stati usati a supporto della normale attività didattica.

Grazie al progetto di Save the Children "Conessioni digitali" sono nate 2 Newsroom, una per ciascun



plesso della secondaria, cioè due redazioni attrezzate anche per la realizzazione di audio e di video.

Le azioni previste in relazione alla “Missione 1.4 -Istruzione” del PNRR, infine, hanno permesso di riallestire spazi già esistenti creando 22 aule innovative, tra cui 3 nuove aule di informatica alla scuola primaria, 5 aule STEM per la robotica, 2 laboratori digitali alla secondaria, uno destinato alla progettazione e alla creazione di oggetti grazie alla stampa in 3D, e uno alla progettazione, elaborazione e stampa di materiale grafico con un plotter, 2 laboratori di musica corredati di dispositivi per la registrazione e la post-produzione di audio musicali, 5 biblioteche interconnesse con un catalogo digitale, 2 Welcome area ed 1 Collaborative Room (dotate di sedute, pc e monitor interattivo, 2 aule all’aperto (già menzionate sopra).



Risorse professionali

Docenti 110

Personale ATA 33



Aspetti generali

I risultati di alunni e alunne non sono ancora del tutto soddisfacenti, dal momento che una percentuale significativa della popolazione scolastica si colloca nei livelli di apprendimento più bassi, sia negli esiti scolastici che in quelli delle prove standardizzate nazionali, mostrando diffusa fragilità. La situazione risente certamente della povertà educativa del territorio.

Le direttrici operative suggerite al Collegio dei Docenti dalla Dirigente Scolastica nell'atto di indirizzo, sono pertanto le seguenti:

- Sostegno dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità, valore fondante dell'identità dell'istituto;
- Promozione del benessere organizzativo interno per creare e mantenere condizioni favorevoli all'apprendimento ed allo "star bene" a scuola, anche per contrastare la dispersione scolastica, implicita ed esplicita;
- Educazione alla Cittadinanza Attiva, alla consapevolezza dell'importanza del valore del bene comune, attraverso la tutela e la cura dell'ambiente, all'amore per l'arte ed il bello e il rispetto per l'altro;
- Formazione di futuri cittadini, consapevoli dei loro diritti ma anche dei loro doveri verso la collettività e verso se stessi.

Più nello specifico, si intende perseguire il miglioramento negli esiti delle prove Invalsi, analizzando i risultati passati, progettando percorsi didattici e adottando strategie il più possibile condivisi tra i docenti. Il progetto Data2learn@Edu (PoliMI, PoliTO, Invalsi, Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo) può offrire a questo proposito valide indicazioni.

Importante sarà anche l'acquisizione ed il potenziamento in allievi ed allieve di una coscienza ambientale che li renda pienamente consapevoli della necessità di uno sviluppo sostenibile, della cura dell'ambiente naturale e della biodiversità e della loro partecipazione attiva al processo.

Rimane infine fondamentale l'inclusività, con il potenziamento delle abilità di alunni ed alunne con Bisogni Educativi Speciali anche attraverso l'adozione di specifiche metodologie didattiche (cooperative learning, learning by doing, peer to peer, ecc.).

Questa serie di azioni deve tener conto, comunque, della continuità tra i diversi ordini di scuola e dell'orientamento, in modo tale da creare un'identità facilmente riconoscibile e far sviluppare un



autentico senso di appartenenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica, creando interesse e coinvolgimento e diversificando le metodologie didattiche.

Traguardo

Potenziamento della fascia media (voto:7) con un incremento dei risultati scolastici del 5%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sono da migliorare i risultati in italiano e matematica degli alunni sia della scuola primaria, sia della scuola secondaria.

Traguardo

Diminuire la consistenza di alunni fragili nella fascia 2.

● Competenze chiave europee

Priorità



Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, in particolare la competenza digitale, e la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza attiva, come forma di rispetto e cura del bene comune, ambientale ed artistico.

Traguardo

Consolidare l'utilizzo delle tecnologie digitali; sensibilizzare alle tematiche di rilevanza sociale, alla cura e alla conservazione dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI**

L'istituto si propone di potenziare le competenze di base attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili in italiano e matematica, per contrastare la dispersione e promuovere il successo formativo attraverso:

- lavoro in gruppi di livello in orario curricolare;
- progetto Provacì Ancora Sam, che offre un modello organizzativo-didattico flessibile, attento alle esigenze del contesto
- progetto Volontari per l'Educazione di Save the Children, per il recupero degli apprendimenti attraverso un tutoraggio individuale o in piccolo gruppo;
- progetto StartSTEM, che offre il consolidamento delle competenze in area STEM;
- progetto FUtuRI, che offre un percorso di orientamento triennale personalizzato, alla scoperta di sé e dei propri talenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica, creando interesse e coinvolgimento e diversificando le metodologie didattiche.



Traguardo

Potenziamento della fascia media (voto:7) con un incremento dei risultati scolastici del 5%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sono da migliorare i risultati in italiano e matematica degli alunni sia della scuola primaria, sia della scuola secondaria.

Traguardo

Diminuire la consistenza di alunni fragili nella fascia 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze logico-matematiche.

Migliorare le capacità logiche, di comprensione del testo scritto ed orale

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'uso di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la comunicazione e la condivisione di obiettivi di apprendimento tra docenti, all'interno di una visione verticale della programmazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Offrire ai docenti occasioni di formazione sia in ambito prettamente metodologico e disciplinare, sia in ambito pedagogico-relazionale.

● **Percorso n° 2: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

L'Istituto si propone di realizzare percorsi formativi e laboratoriali che mettano al centro alunni ed alunne attraverso:

- progetto "L'aula che vorrei. Oltre i soliti muri" che permette di usare gli ambienti di Palazzo Madama come aule, stimolando la partecipazione e l'apprendimento attivo;
- utilizzo delle aule didattiche all'aperto (aula natura WWF) e dell'orto botanico ("Orto di Linneo") per l'outdoor education;
- utilizzo delle Resource room (aule appositamente allestite e finalizzate a sviluppare l'autonomia sociale e l'indipendenza degli allievi con disabilità);
- "Fare per credere": con i fondi PNRR "Scuola 4.0": allestimento di spazi laboratoriali



flessibili ed innovativi, aperti anche al territorio, che stimolino la creatività e permetta nodi realizzare oggetti con tecnologie ed apparecchiature digitali, valorizzando anche competenze non strettamente scolastiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, in particolare la competenza digitale, e la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza attiva, come forma di rispetto e cura del bene comune, ambientale ed artistico.

Traguardo

Consolidare l'utilizzo delle tecnologie digitali; sensibilizzare alle tematiche di rilevanza sociale, alla cura e alla conservazione dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire l'acquisizione di competenze digitali attraverso la realizzazione di semplici prodotti digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**



Promuovere attività laboratoriali che favoriscano l'apprendimento attivo e rispetto degli ambienti e del patrimonio culturale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'uso di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Offrire ai docenti occasioni di formazione sia in ambito prettamente metodologico e disciplinare, sia in ambito pedagogico-relazionale.

● **Percorso n° 3: FORMAZIONE DEL PERSONALE**

L'Istituto si propone di potenziare le competenze informatiche per il personale per utilizzare al meglio gli ambienti di apprendimento innovativi realizzati grazie al PNRR 4.0 attraverso:

- formazione del personale docente alla didattica digitale per un utilizzo più efficace degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati;
- formazione del personale amministrativo per potenziarne le competenze digitali e migliorare il servizio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica, creando interesse e



coinvolgimento e diversificando le metodologie didattiche.

Traguardo

Potenziamento della fascia media (voto:7) con un incremento dei risultati scolastici del 5%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, in particolare la competenza digitale, e la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza attiva, come forma di rispetto e cura del bene comune, ambientale ed artistico.

Traguardo

Consolidare l'utilizzo delle tecnologie digitali; sensibilizzare alle tematiche di rilevanza sociale, alla cura e alla conservazione dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano l'apprendimento attivo e rispetto degli ambienti e del patrimonio culturale.



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'uso di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Offrire ai docenti occasioni di formazione sia in ambito prettamente metodologico e disciplinare, sia in ambito pedagogico-relazionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il contesto in cui si opera, con le sue opportunità ed i suoi vincoli, ed i risultati degli studenti, sia scolastici che nelle prove standardizzate nazionali, hanno orientato le scelte per il futuro, tenuto conto anche delle prospettive di sviluppo del PNRR e del contesto storico attuale.

Il macro-obiettivo a cui si vuole tendere può essere sintetizzato nella parola inclusività, nella sua accezione più ampia, un'inclusione che passa attraverso la sostenibilità e l'arte, intesa come mezzo di comunicazione.

Gli aspetti innovativi che caratterizzano le azioni dell'istituto sono così sintetizzati:

- una progettualità attiva e costante, che permette all' Istituito di interloquire con soggetti del territorio, che partecipano all'ideazione e realizzazione delle attività grazie a finanziamenti, formazione dei docenti, attività condotte da personale qualificato, fornitura di materiali;
- un'attenzione agli ambienti di apprendimento innovativi: le aree verdi che circondano i plessi sono state attrezzate e sono diventate vere aule all'aperto; così come le sale di Palazzo Madama sono diventate "L'aula che vorrei";
- pratiche didattiche che mettono al centro dell'attività ragazzi e ragazze, come con il progetto ormai triennale con la Pinacoteca Agnelli.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IMPRONTE - FOOTPRINTS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea progettuale formulata prevede la creazione di spazi "nuovi" e l'implementazione di alcuni già esistenti, questi ultimi ubicati sia all'interno della scuola sia negli spazi esterni dei propri cortili. L'idea che è alla base di questo progetto è che l'AMBIENTE è considerato come il terzo educatore, e rientra a pieno titolo nel percorso di apprendimento perché è in grado di garantire una proficua "challenge" abbinata all'"interaction" concorrendo così al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno. Per la realizzazione di tale processo, che rientra pienamente nella vision esplicitata nel PTOF della scuola, il Dirigente scolastico fungerà da Project Manager, raccordandosi con il gruppo di lavoro formato ad hoc per la progettazione e la realizzazione degli ambienti didattici innovativi. Gli spazi interni saranno pensati come ambienti di apprendimento innovativi multi-task, basati su un approccio esperienziale e induttivo, capace di coniugare la manualità del saper fare con le competenze digitali grazie all'alfabetizzazione digitale e alle nuove tecnologie, di sviluppare spirito critico e responsabile per apprendere e partecipare alla vita della propria comunità educante, di creare contenuti digitali partendo da dati analogici e viceversa, in un percorso trasversale alle diverse discipline, dando priorità alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

STEM. In questi luoghi i gruppi di studenti potranno esprimere la propria creatività e valorizzare le proprie competenze digitali quale modalità di comunicazione inclusiva e universale. Già da qualche anno, nell'ottica di creare un continuum tra spazi interni e il verde scolastico, i giardini della scuola hanno assunto un ruolo fondamentale per la crescita armonica degli alunni, e questo soprattutto nell'immediato periodo post-pandemico. L'istituto ha fortemente creduto nell'importanza dell'outdoor education perché senza contatto con la natura ai bambini vengono a mancare innumerevoli stimoli offerti dagli spazi aperti. I giardini scolastici (e nell'istituto ogni plesso ne ha uno) offrono a tutti, anche a chi proviene da situazioni svantaggiate ed è in condizione di fragilità (anche socio-emotiva), esperienze significative di movimento, di apprendimento in situazione, di socialità e crescita equilibrata all'aria aperta. I giardini sono quindi i luoghi ideali per praticare l'outdoor education (Linee guida INDIRE 2021) diventando così luoghi elettivi per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, ma non solo. Per questo saranno spazi che vengono "naturalmente" integrati agli altri spazi didattici indoor. Tra le metodologie usate ci saranno: l'UDL (Universal Design Learning) che mira alla personalizzazione della didattica calibrata sui bisogni specifici dei singoli alunni; il TINKERING, approccio educativo che insegna a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando attraverso attività di esplorazione e manipolazione dei materiali, progettazione, design e sperimentazione, in modo che gli alunni giungano in maniera autonoma, e secondo i propri tempi, al prodotto finale; la Gamification, ossia divertirsi imparando in un contesto di aggregazione attraverso l'apprendimento esperienziale, al fine di potenziare le competenze logiche e favorire le competenze trasversali. Perché il progetto sia realizzabile, non è possibile prescindere da percorsi di formazione ad hoc grazie ai quali i docenti saranno chiamati a essere destinatari, protagonisti e proponenti di iniziative e attività programmatiche.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: LEARNING STEM BY DOING FOR FUTURE SKILLS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto intende partecipare al presente bando per realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. In passato abbiamo già intrapreso alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti grazie a due progetti "Batti il 5!" e "Riconnessioni". Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa basata sul modello dell' "apprendimento creativo" proposto da Mitch Resnick, professore al MIT Media Lab di Boston che sostiene che l'apprendimento avviene in modo più efficiente se chi apprende è coinvolto nella produzione di oggetti tangibili. Un apprendimento che coinvolga tutti i gradi presenti nell'Istituto in percorsi verticali e tutte le materie curriculari, in particolare in tecnologia e matematica, e che sia maggiormente incentrato su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Inoltre la finalità è quella di migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola su due fronti: da una parte la creazione di due aule dedicate all'insegnamento delle STEM (nei due plessi della scuola secondaria di I grado) e dall'altra l'acquisizione di risorse scelte sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno dei diversi plessi e delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

26/11/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NON PERDIAMOCI DI VISTA - KEEP IN TOUCH

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale dell'Istituto si basa principalmente sul principio dell'equieterogeneità,



ossia costruirà le proprie azioni avendo come obiettivo la creazione di una scuola sempre più inclusiva, che si fa carico soprattutto di coloro che sono più fragili e a rischio di abbandono scolastico perché non accompagnati nel loro percorso di apprendimento da attività personalizzate e individualizzate, nelle quali la tecnologia viene messa al servizio della didattica, e non viceversa, e la relazione tra docenti, alunni e contenuti didattici sia centrale. L'apprendimento deve diventare coinvolgente, attivo e partecipativo tramite l'ascolto, l'osservazione, la curiosità, la scoperta. La durata delle azioni progettate si svilupperà dal momento della firma dell'accordo di concessione, in modo da produrre i primi risultati entro il 2024. Il Team appositamente formato, sotto la guida del Dirigente scolastico, si impegnerà a creare sinergie territoriali con l'intento di collaborare alla realizzazione di esperienze innovative virtuose e di sviluppare, in accordo con gli enti locali ed eventualmente gli enti del terzo settore, una progettualità per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, progettualità che partirà dalle buone pratiche già in essere nella scuola. L'offerta curricolare verrà integrata con l'offerta extracurricolare, aprendo la scuola oltre l'orario ordinario per consentire sia l'attività di recupero, di mentoring e di tutoraggio, sia quelle dei due laboratori innovativi (uno per ciascuno dei due plessi della scuola secondaria di primo grado, con curvature diverse) che verranno allestiti con i fondi "Next generation class". I percorsi formativi che verranno realizzati attraverso le tre azioni previste (percorsi di mentoring, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi laboratoriali co-curricolari), grazie alla personalizzazione degli interventi e alla didattica laboratoriale, favoriranno il recupero delle situazioni di disagio e di fragilità, creando un circolo virtuoso che non si esaurisce con il progetto stesso.

Importo del finanziamento

€ 87.934,73

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	106.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	106.0	0

● Progetto: HERE AGAIN

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale dell'Istituto si struttura come naturale prosecuzione di quanto messo in atto con la precedente linea di finanziamento, mantenendo l'obiettivo la creazione di una scuola sempre più inclusiva, che si fa carico soprattutto di coloro che sono più fragili e a rischio di abbandono scolastico perché non accompagnati nel loro percorso di apprendimento da attività personalizzate e individualizzate. L'apprendimento deve diventare coinvolgente, attivo e partecipativo tramite l'ascolto, l'osservazione, la curiosità, la scoperta. Si sottoporrà al Collegio dei Docenti la conferma del Team già operativo per la linea di investimento precedente (sempre per la riduzione dei divari territoriali) e sotto la guida del Dirigente scolastico, si impegnerà a creare sinergie territoriali con l'intento di collaborare alla realizzazione di esperienze innovative virtuose e di sviluppare, in accordo con gli enti locali ed eventualmente gli enti del terzo settore, una progettualità per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, progettualità che partirà dalle buone pratiche già in essere nella scuola. Proseguiranno le attività di recupero delle competenze di base in orario extra-curricolare con lavori in piccoli gruppi, e proseguiranno altresì le attività di mentoring e di supporto allo studio per gli alunni più fragili.

Importo del finanziamento

€ 93.217,78



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	106.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	106.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	74

● Progetto: ALL WE NEED IS...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto mira a permettere a chiunque del personale scolastico (ATA, docenti e DS) di acquisire o potenziare le competenze digitali necessarie per svolgere al meglio il proprio lavoro, nonché di sviluppare conoscenze, abilità e attitudini con particolare attenzione all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e alle tematiche emergenti in merito a cybersecurity e privacy. I vari corsi proposti si prefiggono di equipaggiare il personale delle competenze necessarie a seconda dell'ambito di appartenenza, proponendo attività esperienziali che pongano al centro il discente e lo rendano protagonista del proprio apprendere. I percorsi formativi saranno declinati in modo flessibile e completo, con lo scopo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti. Ogni proposta formativa sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu (come sottolineato dalle Istruzioni operative al DM 66).

Importo del finanziamento

€ 64.419,83

Data inizio prevista

26/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	82.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: WE IMPROVE IF YOU LEARN



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con l'attuazione dei due interventi previsti dal finanziamento l'istituto mira a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche degli alunni e dei docenti interessati, nonché a sviluppare e implementare le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, in un'ottica proiettata alla scuola superiore. Per quanto riguarda l'intervento A, verranno adottate strategie volte al recupero e al potenziamento delle competenze matematiche e al miglioramento delle competenze comunicative e dell'apprendimento delle lingue straniere. Tali strategie permetteranno, inoltre, lo sviluppo di competenze di team working e relazionali, nonché logico-matematiche e scientifiche. Per quanto riguarda l'intervento B, oltre a un corso sulla metodologia CLIL, rivolto ai docenti di DNL, sono previsti corsi per i livelli B1, B2 e C1 del CEFR. Tali corsi, tenuti da docenti esperti esterni, permetteranno una preparazione idonea a sostenere i relativi esami per il conseguimento della certificazione.

Importo del finanziamento

€ 96.041,01

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

I campi di ampliamento dell'Offerta Formativa riflettono l'identità che l'Istituto Comprensivo Salvemini si è costruito negli anni.

E' da sempre considerata fondamentale la cura del benessere a scuola, che si tratti sia di benessere psico-fisico sia di supporto nei momenti di difficoltà, quando è necessario recuperare apprendimenti o competenze. A questo aspetto è legata la costituzione di una comunità educante, che vede il coinvolgimento di docenti, ragazzi e ragazze, famiglie, enti del territorio (ACCOGLIENZA E STAR BENE A SCUOLA).

Altrettanto importante è la continuità tra i tre diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado), a cui si affianca l'orientamento: i progetti di cui la scuola è promotrice sono pensati in verticale, con particolare attenzione all'inclusione ed alla valorizzazione delle diversità. In questo modo vengono rafforzate l'identità dell'istituto e l'inclusione, uno dei suoi valori fondanti (CRESCENDO INSIEME, continuità ed inclusione).

Per quanto riguarda il successo formativo (UN PASSO IN PIÙ), un'attenzione particolare è dedicata alle competenze linguistiche, sia in italiano che nelle due lingue straniere insegnate alla scuola secondaria di I grado, inglese e francese. Vengono organizzati corsi per aiutare alunni ed alunne straniere ad acquisire, o migliorare, le proprie competenze comunicative in italiano; inoltre la lingua francese viene introdotta, da quest'anno, dalle classi quinte della scuola primaria. La scuola infine è centro Trinity dal 2013, per cui gli alunni della secondaria possono usufruire di corsi di preparazione alla certificazione Trinity, tenuti da docenti interni. Oltre agli aspetti linguistici, si cerca anche di promuovere attività che stimolino la fantasia e la voglia di creare e di costruire, insite in bambini e bambine.

Negli ultimi cinque anni si sono venuti delineando in modo sempre più evidente altri ambiti di interesse, cioè la sostenibilità ambientale, l'arte e le discipline STEM. È stato deciso di raggruppare le diverse azioni e progetti in due campi di ampliamento dell'offerta formativa, GREEN EDUCATION e ARTE & STEM.

Nella GREEN EDUCATION si realizzano progetti di sensibilizzazione alla natura ed alla sostenibilità ambientale, con laboratori e attività nei giardini dei diversi plessi, opportunamente attrezzati grazie a contributi di diversi enti: sono state realizzate aule didattiche all'aperto, un' Aula Natura WWF, un orto botanico ("Orto di Linneo"), un giardino sensoriale per i più piccoli.

ARTE & STEM prevede da un lato l'educazione al bello ed alla cura al patrimonio culturale, con una



serie di iniziative che vanno dalle lezioni curriculari tenute negli ambienti aulici di Palazzo Madama (progetto "L'aula che vorrei"), a percorsi di conoscenza della storia e dei luoghi della città e delle loro trasformazioni (progetti "Time Machine is back", "AulArte"). Dall'altro si cerca di promuovere l'apprendimento della matematica sin dalla scuola primaria (progetto "Matabì") e di recuperare/potenziare le materie STEM nella secondaria di I grado, facendo crescere l'interesse per la matematica ed incentivando le eccellenze (progetti "Start STEM" e "Potenziamento in matematica").

Concludendo, l'I.C. Salvemini è una scuola in cui la continuità degli ordini è basilare e che si dedica sempre più a promuovere l'inclusione, la sostenibilità ambientale, l'arte e le discipline STEM, tenendo sempre fermo quello che è contemporaneamente punto di partenze e punto di arrivo, cioè il benessere, lo star bene a scuola ed il successo formativo.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SALVEMINI - TO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. SALVEMINI - MARIELE VENTRE
TOAA82001D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. SALVEMINI - CASTELLO MIR.
TOAA82002E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SALVEMINI TOEE82001P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SALVEMINI - ELSA MORANTE
TOEE82002Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SALVEMINI - CASTELLO MIR.
TOEE82003R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. SALVEMINI - COLOMBO TOMM82001N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste almeno 33 ore annuali in tutti e tre gli ordini di scuola, secondo la normativa vigente (Legge n.92, 20/08/2019 art.2 co.3).

Approfondimento

Alla scuola secondaria di I grado, l'accoglimento delle iscrizioni al tempo prolungato è subordinato all'esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi di accoglienza e di mensa.

La scuola assicura a tutte le famiglie che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica all'atto dell'iscrizione l'insegnamento alternativo allo stesso, secondo quanto previsto dal comma 16 L.107/ 2015 e precedenti. Le famiglie hanno la facoltà di scegliere:

1) Attività alternative

1a) Attività didattiche e formative con un docente

- 1b) Attività di studio e/o ricerca individuali con l'assistenza di un docente

2) La non frequenza durante le ore di I.R.C. (ingresso posticipato o uscita anticipata) quando l'orario



lo renda possibile.

Nel caso la famiglia operi questa scelta e la stessa non sia fattibile, l'alunna/o svolgerà le attività previste dal punto 1b).

Per coloro che scelgono quanto previsto dal punto 1) del presente documento l'istituto organizza attività che contribuiscano alla formazione della personalità dell'alunno sul piano civico e relazionale, secondo quanto consigliato nelle C.M. 129/86 e 130/86, nonché nella nota USR Piemonte del 24/09/2020. Le attività proposte devono riguardare aspetti e argomenti interdisciplinari, di grande respiro (C.M. 316/87): in coerenza con il PTOF viene individuata l'area artistico-letteraria, al cui interno sarà sviluppato uno specifico tema "Il bello, l'arte e il melograno", al fine di promuovere l'apprendimento, la pratica, la fruizione consapevole dei linguaggi storico-artistici, oltre alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio (delibera n.7 del Collegio dei Docenti del 9/09/2024).



Curricolo di Istituto

I.C. SALVEMINI - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

E' il documento operativo contenente le competenze trasversali, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Allegato:

curricolo_di_istituto_settembre_2021.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL GRANDE LIBRO DELLE LEGGI CHIAMATO COSTITUZIONE

Le attività sono adeguate alle diverse età dei bambini e plasmate sulla sezione, tenendo conto dei tempi e delle esigenze del gruppo classe durante le attività proposte. Lo sfondo integratore del piano di lavoro è un racconto, "Lucy ed il filo dell'amicizia".

OBIETTIVI



Conoscere e rispettare le regole di gioco.

Saper rispettare il proprio turno.

Saper utilizzare il materiale senza danneggiarlo.

Condividere il proprio materiale.

Saper raccontare e raccontarsi.

TRAGUARDI

Rispettare le regole, gli oggetti e l'ambiente.

Il grande libro delle leggi chiamato Costituzione: le regole del vivere civile, diritti e doveri del buon cittadino.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ DATE DA RICORDARE

Le attività sono adeguate alle diverse età dei bambini e plasmate sulla sezione, tenendo conto dei tempi e delle esigenze del gruppo classe durante le attività proposte. Lo sfondo integratore del piano di lavoro è un racconto, "Lucy ed il filo dell'amicizia".

Date da ricordare:

13 novembre Giornata della Gentilezza

20 novembre Giornata dei Diritti dei Bambini

22 novembre Giornata della Sicurezza nelle Scuole



8 marzo Festa della Donna

22 aprile Giornata della Terra

15 maggio Giornata della Famiglia

OBIETTIVI

Saper riconoscere simboli in relazione a feste nazionali, la bandiera italiana e l'inno nazionale.

Riconoscere e giocare con simboli di varia natura tra cui la segnaletica di pericolo ed evacuazione.

TRAGUARDI

Saper riconoscere le feste nazionali, i simboli in relazione ai periodi dell'anno

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ IL GIOCO DELLA REGOLA (EDUCAZIONE STRADALE)

Le attività sono adeguate alle diverse età dei bambini e plasmate sulla sezione, tenendo conto dei tempi e delle esigenze del gruppo classe durante le attività proposte. Lo sfondo integratore del piano di lavoro è un racconto, "Lucy ed il filo dell'amicizia".



Attività:

Riconoscere i segnali a scuola e per strada.

Riconoscere e giocare con i percorsi.

Prove di evacuazione: esercitazioni periodiche per comprendere al meglio tutte le norme utili ad uno sfollamento rapido dall'ambiente.

OBIETTIVI

Nell'ambito dell'educazione stradale, saper riconoscere i segnali stradali.

Nell'ambito delle prove di evacuazione riconoscere la cartellonistica presente a scuola e vari elementi che consentono l'esodo.

Saper giocare e condividere con gli altri bambini.

Saper essere rispettoso a scuola, in giardino, al parco, senza alterare l'ambiente.

Saper mettere in pratica le azioni di igienizzazione personale richieste dalla routine scolastica, in forma autonoma.

TRAGUARDI

Conoscenza e distinzione dei diversi simboli, segnaletica e cartellonistica varia, sia a scuola che per strada.

Conoscere le varie figure che si occupano del rispetto delle norme stradali (vigili urbani), della sicurezza (vigili del fuoco), della salute (medici e infermieri) dell'ambiente (cittadino e personale specializzato nella cura del territorio)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **COMUNICO CON GLI EMOTICON**

Le attività sono adeguate alle diverse età dei bambini e plasmate sulla sezione, tenendo conto dei tempi e delle esigenze del gruppo classe durante le attività proposte. Lo sfondo integratore del piano di lavoro è un racconto, "Lucy ed il filo dell'amicizia".

Attività:

Giocare, comunicare e rappresentare diversi linguaggi (emoticons, linguaggio mimato, linguaggio delle emozioni, audiovisivo, utilizzo della Lim, etc.).

OBIETTIVI/TRAGUARDI

Conoscenza dei maggiori dispositivi digitali, utilizzo della Lim presente a scuola sotto la guida attenta dell'insegnante.

Riconoscere e giocare con i percorsi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di educazione civica è stato elaborato in verticale.

Allegato:



Curricolo_Educazione civica I.C. Salvemini.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SALVEMINI - COLOMBO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: CORSI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE**

La scuola da anni organizza corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche per gli alunni e le alunne delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Tali corsi si svolgono in orario extra-curricolare.

Per le classi seconde si prevedono tre corsi di preparazione all'esame Trinity GESE di Grado 3, solo competenze orali (Grado A2.1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento), tenuti tra novembre e aprile da insegnanti interni.

Per le classi terze si prevedono due corsi di preparazione all'esame ISE Foundation, articolato sulle 4 abilità (Grado A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento), tenuti dal personale di un'agenzia esterna.

Gli esami avranno luogo nel mese di maggio presso il plesso Castello Mirafiori, centro TRINITY registrato, e saranno distinti in una sessione orale per tutti gli alunni (Grado 3 GESE e ISE Foundation) gestita da un esaminatore esterno certificato Trinity, e in una sessione scritta, per i soli alunni dell'ISE Foundation, gestita dall'insegnante interna, referente del progetto, secondo le modalità indicate dal Trinity.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA FRANCESE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto è rivolto agli alunni ed alunne delle classi quinte della scuola primaria e prevede un'ora di lezione alla settimana per ogni classe, tenuta da docenti interni.

Bambini e bambine sono così stimolati a comunicare in una lingua diversa dall'italiano, a conoscere altre culture ed altri popoli. Contemporaneamente si permette loro di familiarizzare con una seconda lingua straniera, di conoscere e riprodurre i suoni, preparandoli alla scuola secondaria di I grado in un'ottica di continuità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Insegnamento di una seconda lingua straniera

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 3: CORSI DI LINGUA INGLESE PER INSEGNANTI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La scuola intende valorizzare e potenziare le competenze dei docenti interessati.

Sono stati attivati quindi dei corsi, in orario extra-curricolare, per i livelli B1, B2 e C1 del CEFR, tenuti da docenti esperti esterni, in modo da permettere una preparazione idonea a sostenere gli esami per il conseguimento delle relative certificazioni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- WE IMPROVE IF YOU LEARN

Approfondimento:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SALVEMINI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: EUREKA! FUNZIONA!**

L'azione si avvale di un progetto promosso da Federmeccanica, con il contributo di AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica) e di IIT (Istituto Italiano di Tecnologia). Il progetto prevede la realizzazione di giocattoli mobili partendo da un kit fornito a ciascuna classe, in circa sei/otto settimane. L'attività stimola la messa in pratica di conoscenze acquisite a scuola, in ambito matematico, scientifico ed artistico e consente di usare la fantasia, creando e sperimentando all'interno di un gruppo di lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: MATABI'**

Il progetto è ideato e promosso dalla Fondazione Agnelli con il contributo scientifico del Politecnico di Torino – Dipartimento di Ingegneria Matematica e la collaborazione di LEGO Foundation. Il progetto nasce come intervento per contrastare l'emergere dei divari di genere nell'apprendimento della matematica e nell'inclinazione verso gli insegnamenti dell'area STEM. Prevede un programma di formazione per i docenti e lo svolgimento di attività matematiche in classe attraverso il construction play, cioè l'uso dei mattoncini per le costruzioni. Le attività sono svolte con l'ausilio di appositi Kit LEGO -DUPLO forniti ad ogni alunno delle classi partecipanti. Il Kit è composto da 12 pezzi LEGO - DUPLO di varie dimensioni che permette ai docenti di applicare tecniche ed esercizi specifici, migliorare la



comprensione della matematica

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono il miglioramento della comprensione della matematica attraverso lo sviluppo e il consolidamento delle abilità spaziali e una maggiore consapevolezza degli insegnanti sui divari di genere in matematica e su come si possano prevenire grazie all'uso di appropriate metodologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CON POTENZIAMENTO IN MATEMATICA**

Il progetto, diffuso a livello nazionale, intende far crescere l'interesse per la matematica ed incentivare le eccellenze, sottolineando l'importanza della disciplina per la formazione dei futuri cittadini e realizzando un più efficace raccordo tra scuola secondaria di I e scuola secondaria di II grado, in particolare con gli istituti a maggior contenuto tecnico-scientifico. Per quanto riguarda i docenti, è prevista la formazione su una didattica laboratoriale, che possa stimolare gli studenti al pensiero critico, attraverso l'ampio ricorso a problemi, strumenti poveri e tecnologici, confronto tra pari, collaborazione, discussioni di gruppo e utilizzo di congetture, argomentazioni, dimostrazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STAR BENE A SCUOLA

Star bene a scuola viene inteso sia come offerta di una vita scolastica quotidiana serena e motivata (qualità delle relazioni, ambienti, strutture, attività), sia come proposta di percorsi e di momenti specifici nelle fasi "critiche" che possono derivare da cambiamenti di qualsiasi tipo (di scuola o di ordine di scuola, di classe, di insegnanti). Di grande importanza sono quindi il recupero degli apprendimenti e il potenziamento delle competenze da un lato, l'attenzione al benessere psicologico e relazionale dall'altro. A ciò si accompagna l'educazione alla cittadinanza ed alla salute, che permette l'acquisizione graduale della capacità di saper prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, attraverso esperienze concrete fatte a scuola (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 2018). Lo "star bene a scuola" è supportato anche dal coinvolgimento della comunità educante, composta da famiglie, personale scolastico, Enti del terzo settore che a diverso titolo concorrono all'educazione ed alla cura di bambini e bambine, ragazzi e ragazze del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promozione di comportamenti, abitudini e stili di vita che permettano la creazione di un ambiente sereno, in cui nuovi modelli di comunicazione aiutino a trasformare in modo creativo i conflitti e ad evitare la prevaricazione; - Miglioramento delle relazioni interpersonali tra alunni e alunne e tra alunni e docenti; - Potenziamento delle capacità individuali; - Miglioramento nella percezione di sé e nell'autostima; - Miglioramento della gestione delle emozioni e dell'ansia da parte di alunni ed alunne; - Acquisizione dell'italiano come lingua seconda da parte degli alunni e delle alunne di recente arrivo in Italia - Utilizzo dello sport come veicolo di aggregazione, prevenzione, coesione sociale, cittadinanza attiva, anche per gli adulti che operano nella scuola - Diffusione di buone pratiche che promuovano la salute ed i temi ad essa correlati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Sono richieste ed impiegate sia risorse interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni



Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Azioni messe in atto:

- Adesione a “Provaci ancora Sam” e “Boosting Digital Capacity”, progetti della Fondazione per la Scuola Compagnia di San Paolo, volti a contrastare la dispersione scolastica e a sviluppare modelli didattici innovativi basati sul digitale (delibere n. 6 Collegio Docenti del 10/09/2021 e n.5 Collegio dei Docenti del 14/05/24);
- Realizzazione di attività mirate alla lotta contro la dispersione e la povertà educativa (corsi di recupero in piccolo gruppo, mentoring, laboratori), realizzate grazie ai fondi PNRR (D.M. 19/24: delibera n.4 del Collegio dei Docenti del 24/10/2024);
- Adesione al progetto di Save the Children “Volontari per l’educazione”, mirato al recupero degli apprendimenti degli studenti a rischio povertà educativa e dispersione scolastica (delibera n. 7 Collegio dei Docenti del 24/10/2024);
- Allestimento di ambienti inclusivi (Resource rooms, con annesse aule di lettura, Welcome room, Collaborative room) in tutti i plessi di scuola primaria;
- Interventi di tinteggiatura degli spazi comuni e di alcune aule, in primo luogo alla scuola primaria, per rendere accoglienti gli spazi su richiesta delle famiglie (progetto “La scuola che ci meritiamo”);
- Attività di accoglienza e organizzazione di eventi volti all’interazione scuola-famiglia (open day, feste e saggi distribuiti nel corso dell’anno);
- Spazi d’ascolto psicologico e interventi mirati di personale specializzato sulle classi;
- Promozione del benessere, inteso come salute, capacità relazionali, sport, attraverso il Centro Sportivo Scolastico (delibera n.9 Collegio Docenti del 24/10/2024), il Gruppo Sportivo (per il personale scolastico) e l’adesione a progetti mirati o collaborazioni con le associazioni sportive del territorio (delibera n.10 Collegio Docenti del 24/10/2024). Viene curata anche l’educazione all’alimentazione, svolta sia in progetti (Frutta e latte nelle scuole), sia nella gestione di attività



quotidiane come il tempo mensa, con le sue valenze educative (condivisione, confronto, rispetto per il cibo, proposta di modelli sostenibili di consumo);

-Adesione ad iniziative e concorsi finalizzati alla prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e delle discriminazioni in generale (tra cui il progetto "Beyond Appearance", vincitore del bando Regione Piemonte "Azione 3 Bullismo/ Cyberbullismo": delibera n.5 Collegio dei Docenti del 15/12/2023).

● CRESCENDO INSIEME

La continuità tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni e fa della scuola un luogo di incontro e di crescita. Continuità e orientamento danno inoltre all'istituto una propria identità e consentono di sviluppare un autentico senso di appartenenza. Il raccordo tra i tre diversi ordini di scuola è costituito dal curriculum verticale e da un sistema di valutazione comune e condiviso. Per avvicinare bambini e bambine, ragazzi e ragazze alla fase successiva del proprio percorso scolastico vengono realizzati progetti in verticale o attività didattiche condotte da docenti di ordini di scuola diversi. La progettazione dei percorsi didattici deve favorire la conoscenza di sé, per permettere ad alunni ed alunne di raggiungere l'autoconsapevolezza indispensabile per orientarsi nella costruzione di un proprio progetto di vita. La conoscenza di sé procede in parallelo con l'accettazione e il riconoscimento dell'altro e delle sue specificità, siano esse culturali o personali. Obiettivo primario della scuola deve essere infatti un'educazione equa ed inclusiva (Indicazioni 2018): relazionarsi con le diversità e conoscere le differenze consente infatti di allontanare le paure, di comprendere, di comunicare in modo più aperto e più ricco, in un'ottica di pensiero libero e di convivenza civile e democratica. Nella progettazione e nella realizzazione degli apprendimenti non si può prescindere dall'inclusività, che si traduce in azioni che favoriscono l'integrazione ed il superamento delle difficoltà, potenziano le abilità degli alunni con bisogni educativi speciali, accolgono e sostengono le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Riflessione condivisa e confronto fra insegnanti dei diversi gradi di istruzione sul terreno variegato della didattica e sulla concezione dell'insegnamento; - Condivisione di linguaggi, metodologie, obiettivi, criteri docimologici, per la creazione di un ambiente uniforme di apprendimento, nel rispetto dei più recenti suggerimenti delle Nuove indicazioni per il curricolo e della logica formativa dell'istituto comprensivo; - Per gli alunni e le alunne in uscita dalle classi terze della Secondaria, scelta di un percorso di studi o di formazione il più possibile consapevole ed in linea con le proprie caratteristiche individuali; - Miglioramento nella gestione delle emozioni e degli stati di ansia degli allievi; - Miglioramento della percezione di sé e dell'autostima; - Miglioramento delle capacità individuali; - Inclusione come possibilità per una società che rispetti le differenze e le trasformi in ricchezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sono richieste ed impiegate sia risorse interne che esterne.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Azioni messe in atto:

- Pianificazione didattica verticale tra gli ordini di scuola;
- Progetto per lo sviluppo del curricolo verticale finalizzato alla continuità tra i diversi ordini di scuola (sperimentazione di un modello laboratoriale nell'area matematica e linguistica: delibera n.11 Collegio Docenti del 23/10/2023);
- Laboratori ponte infanzia/primaria, primaria/secondaria I gr., secondaria I/secondaria II gr.;
- Laboratori pomeridiani in preparazione al passaggio alla primaria;
- Strutturazione in continuità (scuola primaria- secondaria) di diversi progetti interni;
- Momenti di incontro tra ordini di scuola;
- Momenti di incontro scuola – famiglia;
- Accompagnamento nella crescita e nella maturazione degli alunni e delle alunne;
- Progettazione di attività che stimolino attenzione e sensibilità per la diversità, in una prospettiva di inclusione interculturale (progetto pilota per la classi 1^a della primaria Castello, "Mangiamo e giochiamo insieme: un esempio di inclusione e interculturalità, delibera n.11 del Collegio dei Docenti del 9/09/2024);
- Adesione al progetto FUTuRI della Fondazione Agnelli, in collaborazione con la Fondazione



De Agostini: il progetto intende favorire scelte più consapevoli nella transizione tra scuola secondaria di I e di II grado, guidando i ragazzi in un percorso triennale basato sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini ed inclinazioni;

- Percorsi di orientamento in uscita in collaborazione con il Comune di Torino, la regione Piemonte, l'Engim ed altri enti di formazione;
- Progetti per l'integrazione degli alunni con disabilità e in generale con bisogni educativi speciali;
- Formazione dei docenti su temi specifici (l'Istituto è riconosciuto dall'Associazione Italiana Dislessia "Scuola dislessia amica") e su strumenti e pratiche innovativi, che sostengano la creatività e la personalizzazione dei percorsi didattici (Boosting Digital Capacity);
- Condivisione di esperienze didattiche innovative ed inclusive attraverso la creazione di un database interno (progetto Costruiamo sapere, delibera n.3 del Collegio dei Docenti del 13/10/2022);
- Progetti di inclusione e supporto ai bisogni di alunni/alunne (come attività di pet therapy rivolte a tutta la classe);
- Progetti per permettere agli alunni e alle alunne in situazione di svantaggio socio-economico di seguire le lezioni e lavorare a casa grazie al prestito d'uso dei libri di testo;
- Attività di intervento precoce realizzata con personale interno su alunni ed alunne di classi 1^ e 2^ della primaria, potenzialmente con bisogni educativi speciali, per favorire lo sviluppo di meccanismi che compensino carenze specifiche rispetto all'apprendimento (progetto "Individuazione e intervento precoce su potenziali DSA").



● UN PASSO IN PIU'

Il successo formativo è sicuramente l'obiettivo fondamentale cui tutta l'attività dell'istituto comprensivo tende. Esso è fondato sul possesso di competenze di tipo culturale, formativo e relazionale, utili ad orientarsi nella complessità della società attuale. Un progetto curricolare completo, serio e coerente, unito a garanzia di accoglienza, di continuità, di comunicazione e di integrazione, può concorrere alla realizzazione di un credito formativo solido e spendibile. Nella stesura dei curricoli di base delle varie discipline per gli alunni dei tre ordini di scuola si è tenuto conto degli indirizzi dell'Unione Europea e dell'Onu, che sottolineano l'importanza della formazione di cittadini e di cittadine consapevoli, nonché di un'educazione di qualità.

Un'educazione di qualità non può prescindere dall'apprendimento delle lingue straniere (una lingua comunitaria fin dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria; due lingue comunitarie nella scuola Secondaria di primo grado). Si attua la preparazione all'esame Trinity per l'inglese e Delf per il francese (dal 2013 la scuola è sede certificatrice del Trinity). Ci sono poi i progetti di apprendimento e d'uso dei linguaggi espressivi e visivi (educazione musicale, teatrale, audiovisiva), i progetti di apprendimento e d'uso di linguaggi specifici o tecnologici (linguaggi informatici...). Un ruolo importante viene riconosciuto anche alla cultura della sicurezza e della prevenzione, in modo da creare una scuola sicura, diffondere la cultura della prevenzione dei rischi in tutti i casi di emergenza, in modo che ognuno sappia rispondere in modo adeguato, non solo nel contesto scolastico ma anche come cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Acquisizione dell'italiano come lingua seconda da parte degli alunni e delle alunne di recente arrivo in Italia; - Acquisizione di una maggior padronanza della lingua italiana, a livello di comprensione e di produzione; - Miglioramento delle competenze comunicative e dell'apprendimento delle lingue straniere; - Utilizzo di canali espressivi che mettano in risalto attitudini individuali; - Miglioramento della socializzazione; - Apprendimento del linguaggio espressivo corporeo; - Miglioramento della coordinazione motoria; - Acquisizione dei primi rudimenti delle tecniche di drammatizzazione; - Conoscenza e lettura della notazione musicale sul pentagramma; - Utilizzo di uno strumento, per produrre accordi o semplici melodie; - Sperimentazione delle possibilità di utilizzo della voce; - Sperimentazione di un ascolto attivo; - Canto corale. - Diffusione di una cultura della legalità e della sicurezza; - Diffusione della capacità di prevenire le emergenze e gestire in modo corretto tutte le situazioni di criticità che dovessero verificarsi; - Conoscenza dei fondamenti basilari per muoversi in sicurezza in ambienti noti, dentro e fuori la scuola; - Partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità scolastica; - Sviluppo di competenze di team working e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sono richieste ed impiegate sia risorse interne che esterne.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Azioni messe in atto:

- Percorsi di alfabetizzazione, con docenti interni (classe di concorso A022) attivati grazie ai finanziamenti PNRR;
- Corsi, tenuti da personale interno ed esperti esterni, per ottenere certificazioni linguistiche (certificazione Trinity College e ISE Foundation) o per acquisire le competenze di base di una delle due lingue comunitarie, se mai studiate prima. I corsi, finanziati dal PNRR, sono rivolti sia agli allievi che ai docenti;
- Alfabetizzazione lingua francese: progetto rivolto alle classi quinte della scuola primaria (delibera n.7 del Collegio dei Docenti dell'9/09/2024);
- Attività per stimolare il sentimento di cittadinanza europea: le attività sono rivolte alla scuola secondaria di I grado e prevedono tanto uno scambio di materiali in francese sul proprio paese con una scuola straniera (progetto "Par le monde"), quanto una condivisione di esperienze con studenti di un Collège di Marsiglia, tramite e-mail, lettere, ecc.. Un insegnante di italiano dello stesso istituto ha fatto nel mese di ottobre un periodo di job shadowing nei plessi di secondaria di I grado (progetto "Collaborazione Marsiglia-Torino");



- Progetti rivolti alle classi terze della secondaria di I grado in vista dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, finalizzati al recupero delle abilità di scrittura in lingua italiana (Progetto per la preparazione alla prova scritta di italiano: delibera n.10 del Collegio dei Docenti del 9/09/2024) e delle carenze cognitive ed operative in ambito logico-matematico (Progetto matematica classi terze: delibera n.9 del Collegio dei Docenti del 9/09/2024);
- Partecipazione a concorsi, iniziative nazionali e internazionali (settimana del coding, bebras dell'informatica);
- Visione di spettacoli teatrali in lingua italiana e inglese/francese;
- Laboratori teatrali, musicali (strumentali e coristici: alfabetizzazione musicale alla primaria, "Salvemini Orchestra for Inclusion" alla secondaria di I grado), artistici (allestimento mostre e saggi);
- Progetti interni alla scuola e in collaborazione con il comune di Torino e le biblioteche di quartiere per promuovere la lettura, la scrittura, l'ascolto (Leggermente);
- Progetti volti all'acquisizione della cultura della sicurezza e della legalità, sia all'interno degli edifici scolastici che all'esterno (progettualità interna, collaborazione ed interventi con la Polizia di Stato, la Polizia Municipale e associazioni di volontariato);
- Attività che incoraggino la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e non (election day, elezione dei rappresentanti degli studenti: delibera n.9 del Collegio dei Docenti del 17/10/19; partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi e al Consiglio Circoscrizionale dei Ragazzi);
- Partecipazione a "Eureka! Funziona", progetto di orientamento ed educazione all'imprenditorialità di Federmeccanica, rivolto alle ultime tre classi della scuola primaria. Le classi devono ideare, progettare e realizzare un giocattolo mobile utilizzando un kit (delibera n.6 del Collegio dei Docenti del 24/10/2024).

● GREEN EDUCATION

Il quartiere Mirafiori, in cui si colloca l'Istituto, è ricco di aree verdi che nel corso del tempo sono state valorizzate o riqualificate. La Circoscrizione ed organizzazioni di volontariato come Pro



Natura Torino da anni hanno collaborato con la scuola offrendo attività e progetti che facciano conoscere a ragazzi e ragazze il proprio territorio e li aiutino a sviluppare una sempre maggiore attenzione alle tematiche ambientali. Negli ultimi quattro anni però la scuola è diventata promotrice di azioni che promuovono la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente, in altre parole l'educazione alla sostenibilità, che è diventata una componente identitaria dell'Istituto. L'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, infatti, deve essere parte integrante della formazione scolastico: come ribadito dall'Unesco (Programma d'Azione Globale per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile), occorre intervenire in modo sostanziale in ciascun settore e a ogni livello di istruzione per accelerare la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso l'educazione. Questo significa che, al di là della trasmissione di conoscenze ed informazioni, è necessario dare la possibilità a bambini e bambini di agire concretamente, sin da piccoli, in modo da sviluppare competenze, motivazione e predisposizione al cambiamento. Ci si è quindi concentrati sulla valorizzazione degli ampi spazi verdi che circondano i plessi. Essi non sono solo luoghi per giocare o fare una pausa tra una lezione e l'altra, ma da un lato prolungamento in esterno dell'aula, dall'altro spazi con un'importante valenza ecologica ed ambientale, serbatoi di biodiversità in quanto rifugio di piante e animali. Grazie a finanziamenti esterni (Circoscrizione 2, PON FESR EduGreen, WWF Italia con Procter & Gamble, fondi PNRR), sono state realizzate aule didattiche all'aperto (ossia sedute esterne per permettere di fare lezione outdoor), un'Aula Natura realizzata da WWF Italia, orti scolastici, tra cui l'Orto di Linneo (vincitore del contest WWF Urban Nature 2021), un giardino sensoriale per stimolare la dimensione motoria e sensoriale dei più piccoli. Queste strutture hanno permesso e permetteranno di realizzare progetti di sensibilizzazione alla natura ed alla sostenibilità ambientale, che rendono possibile l'acquisizione graduale della capacità di saper prendersi cura dell'ambiente, attraverso esperienze concrete (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 2018). Queste esperienze concrete prevedono, in alcuni casi, anche il coinvolgimento delle famiglie, parte fondamentale della comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisizione della capacità di riconoscere gli elementi naturali e gli elementi antropici di un territorio; - Acquisizione di comportamenti per la salvaguardia di specie vegetali ed animali; - Acquisizione di comportamenti sostenibili nei confronti dell'ambiente; - Educazione alla cura ed al rispetto della natura; - Formazione di cittadini consapevoli del bene comune; - Diffusione della conoscenza delle Aree Naturali Protette e del verde pubblico del territorio, con il coinvolgimento delle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Sono richieste ed impiegate sia risorse interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

Aule all'aperto nei giardini dei plessi



Approfondimento

Azioni messe in atto:

- Progettazione di attività di sensibilizzazione sui temi della natura e della biodiversità, grazie al progetto "Piccoli Rangers in città", che prevede diverse iniziative:
 - "Indovina chi c'è là fuori," rivolto alle classi della scuola primaria: prevede laboratori sulla biodiversità in giardino, costruzione di cassette nido per uccelli e hotel per insetti, piantumazione di fiori/arbusti che attraggano gli impollinatori;
 - "L'orto di Linneo": rivolto alle classi della secondaria di I grado (plesso Colombo) e gli alunni delle classi quinte della Primaria, futuri gestori: prevede la gestione di un orto botanico che consente di vedere la Natura in azione e di prendersene cura in concreto;
 - "Raccontami la natura: storie naturali del mondo intorno a noi", rivolte alle classi quarte della primaria e alle prime della secondaria di I grado: prevede la costituzione di un gruppo di "Piccoli Rangers", ragazzi che avranno non solo una conoscenza approfondita del patrimonio naturalistico e culturale del territorio, ma contribuiranno a renderne migliore e più fruibile una porzione con il coinvolgimento delle famiglie.
- Percorsi didattici nei parchi nel quartiere della Circoscrizione 2 (a cura di Pro Natura Torino).

● ARTE & STEM

L'interesse per l'arte, in primo luogo per le potenzialità espressive che offre, negli anni ha portato a pensare percorsi di educazione al bello e alla cura del patrimonio ambientale e culturale, che consentono lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Tali percorsi sono stati realizzati in collaborazione con la Fondazione Agnelli, la Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli (Facciamo pArte, Noi siamo arte, Kick off: Time Machine is back), la Fondazione CRT (vincita del bando "AulArte"). "Facciamo pArte" (a.s. 2021-2022) ha permesso la realizzazione dell'installazione site specific sulla facciata del plesso principale, frutto del dialogo tra l'artista Elena Mazzi ed alunni e alunne. L'altro importante partner con cui l'istituto collabora è il Museo Civico di Palazzo Madama, con il quale ha co-progettato nell'a.s.



2021-2022 il progetto pilota "L'aula che vorrei – oltre i soliti muri": le sale storiche di Palazzo Madama sono diventate da allora aule didattiche innovative, in cui i percorsi di apprendimento curricolari si intrecciano a quelli extra-curricolari. Gli esiti scolastici degli alunni, uniti ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, richiedono la valorizzazione ed il potenziamento non solo delle competenze linguistiche ma anche di quelle logico-matematiche e scientifiche, indispensabili nella società odierna. Questa situazione ha imposto in primo luogo una riflessione interna che consenta di correggere la programmazione in modo opportuno, lavorando anche sul curricolo verticale ("Laboratorio per lo sviluppo del curricolo verticale"). Dal punto di vista pratico, oltre al lavoro in aula, si fa ricorso a progetti che favoriscano l'apprendimento delle STEM a partire dalla primaria per arrivare alla secondaria di I grado, come Matabì, ideato e promosso dalla Fondazione Agnelli con il contributo scientifico di PoliTO, StartStem, patrocinato dall'Unione Industriale con il contributo di UniTO e PoliTO, Scuola secondaria di I grado con potenziamento in matematica, promosso dal Dipartimento di Matematica di UniTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area logico-matematica;
- Avvicinamento degli alunni e delle alunne all'ambito scientifico. - Potenziamento delle capacità di osservazione e di pensiero critico; - Ricorso al pensiero creativo; - Miglioramento delle capacità di espressione personale; - Sperimentazione di pratiche artistiche e di linguaggi espressivi diversi, che permettano l'espressione delle singole individualità e stimolino il dialogo;
- Acquisizione della consapevolezza di poter essere protagonisti di un cambiamento; -



Acquisizione della conoscenza dell'architettura e dell'urbanistica della propria città legata allo sviluppo storico; - Costruzione di ambienti di apprendimento innovativi che valorizzino le diversità e le esperienze di ciascun alunno; - Acquisizione di competenze nell'uso dei diversi dispositivi multimediali. -

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sono richieste ed impiegate sia risorse interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica
	Sale di Palazzo Madama

Approfondimento

Azioni messe in atto:

- Progetto "L'aula che vorrei- Oltre i soliti muri", che prevede lezioni curricolari tenuti dai docenti dell'istituto in orario scolastico nelle sale di Palazzo Madama;
- Progetto "Kick off- Time Machine is back again", in collaborazione con la Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, che, attraverso un processo di conoscenza della storia dei luoghi della città, stimola l'osservazione ed il confronto con il processo di narrazione e permette di entrare in contatto con l'arte moderna e contemporanea (delibera n.7 Collegio Docenti del 24/10/2024);
- Vincita del bando AulArte, ideato e promosso dalla Fondazione per l'Arte moderna e contemporanea CRT: grazie ad esso saranno realizzati laboratori finalizzati alla riflessione sulle trasformazioni urbane tramite l'arte contemporanea ed alla presa di coscienza che si può essere



protagonisti attivi di un cambiamento (delibera n.6 Collegio Docenti del 23/10/2023);

- Adesione al progetto Matabì, contro il divario di genere nell'apprendimento delle discipline dell'area STEM già nella scuola primaria (delibera n.4 del Collegio dei Docenti del 28/06/2024);

- Adesione al progetto A.U.D.E.(Atelier Urbani Digitali Educativi), che ha l'obiettivo di potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche e linguistiche attraverso la robotica nelle classi terminali della scuola primaria (delibera n.5 Collegio Docenti del 28/06/2024);

- Iniziative di alfabetizzazione informatica alla primaria (progetto omonimo nel plesso Morante);

- Laboratori di matematica potenziata e di robotica/coding alla scuola secondaria di I grado;

- Adesione al progetto Start Stem, che prevede percorsi di potenziamento / recupero in matematica per le classi seconde della scuola secondaria in vista dell'esame di Stato, realizzati da studenti di corsi di laurea magistrale in materie scientifiche;

- Adesione al progetto "Scuola secondaria di I grado con potenziamento in matematica": ha lo scopo di far crescere l'interesse per la matematica, ribadendo la sua importanza per la vita dei futuri cittadini, incentivare le eccellenze, favorire il raccordo con la scuola secondaria di II grado (delibera n.10 Collegio Docenti del 23/10/2023);

- Laboratori scientifici, di informatica e di robotica, allestimento di ambienti di apprendimento innovativi (Digital Boosting Capacity).



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'ORTO DI LINNEO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Rendere alunni ed alunne protagonisti della costruzione di un orto botanico
- Stimolare in loro attraverso la cura dell'orto la cura del territorio in cui vivono
- Favorire l'apprendimento cooperativo e l'inclusione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'Orto di Linneo è un progetto dell'I.C. Salvemini che nel 2021 è risultato vincitore del contest WWF "Urban Nature".

Con i fondi del PON FESR-Edugreen è stato allestito un orto botanico nel giardino del plesso di secondaria di I grado Colombo. Ragazzi e ragazze sono stati coinvolti nella creazione e nella cura dell'orto, in modo da avvicinarli praticamente al mondo della natura e farli



riflettere sul rapporto tra natura e uomo. Le attività sono organizzate in modo da favorire l'apprendimento cooperativo e l'inclusione.

All'interno del plesso Castello, con gli stessi fondi, un'area a cielo aperto è stata utilizzata per creare un giardino sensoriale rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● NOI, I NATIVI AMBIENTALI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Stimolare la riflessione grazie ad un contesto di naturalità
- Aumentare la biodiversità del verde urbano
- Sviluppare il senso di appartenenza a un luogo
- Migliorare la socializzazione e la qualità dei rapporti attraverso la cooperazione tra pari
- Creare un contesto naturale per attirare differenti specie e farlo diventare un luogo-rifugio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Indovina chi c'è là fuori è un'attività che si svolge nel giardino del plesso centrale, Salvemini. Qui, sin dal 2021 è stata realizzata un'aula didattica all'aperto, che consente di organizzare laboratori didattici sulla biodiversità in collaborazione con l'Ente Aree Protette Po Piemontese. Laboratori analoghi sono resi possibili anche dall'Aula Natura realizzata da WWF Italia nel giardino del plesso Castello.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi dell'istituto



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ROBOTICA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Classi coinvolte: dalle classi 3^a Primaria alle classi 3^a Secondaria

Software/materiali utilizzati: Lego, Mindstorm, Ozobot, Micro:bit, Scratch

Risultati attesi: realizzazione di attività e di robotica con pochi mezzi; integrazione di Coding e Robotica nei programmi disciplinari

Titolo attività: IMPLEMENTAZIONE
ATTREZZATURE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i plessi.

Risultati attesi: redistribuzione degli acquisti, in modo da dotare ciascun plesso di Secondaria di un laboratorio informatico e di un laboratorio mobile (dotato di circa 25 tablet) .

Titolo attività: AMBIENTI INNOVATIVI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Sperimentare ambienti di apprendimento innovativi con l'utilizzo di software per la produzione di semplici video e realtà aumentata.
Esempi di software da utilizzare: Toontastic, Aurasma, Educreation.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico per tutte le scuole primarie.

Destinatari: tutte le famiglie della scuola Primaria e della scuola Secondaria.

Risultati attesi: rendere accessibile a tutti la consultazione del registro elettronico.

Titolo attività: CABLAGGIO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio di tutta la scuola

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCELTA SOFTWARE
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Scelta adeguata dei software installati per ordine di scuola e installazione di un software per il freezing dei pc che riporta la macchina dopo lo spegnimento alla configurazione standard (eliminazione dei file e dei programmi installati) .

Titolo attività: CLASSI IN TEAMS
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutte le classi di scuola Primaria e di scuola Secondaria.

Risultati attesi e già raggiunti: abilitare tutti gli utenti, dalla Primaria alla Secondaria, e rendere ogni classe un Team all'interno della piattaforma Microsoft 365.

Titolo attività: CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività svolte nei laboratori di informatica dalle classi di primaria e secondaria, guidate dai docenti, finalizzate all'acquisizione di competenze base

Titolo attività: CODING E TECNOLOGIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Introduzione di elementi legati al coding, ad esempio attraverso l'utilizzo del programma Scratch e alle piattaforme di collaborazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LAVORARE IN
PIATTAFORMA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sperimentazione sulla piattaforma Microsoft Office 365. Si prevede di approfondire le applicazioni e gli strumenti per la didattica innovativa (Onenote, Sharepoint, Sway).

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado.

Risultati attesi: diffusione di buone pratiche e maggior consapevolezza degli strumenti a disposizione per la didattica innovativa e digitale.

Titolo attività: COSTRUIAMO SAPERE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli insegnanti dell'istituto e a ricaduta sugli allievi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Risultati attesi: condivisione di materiali didattici e buone
pratiche, suddivisi per grado e disciplina.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SALVEMINI - TO - TOIC82000L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Alla scuola dell'infanzia la valutazione prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.
- la compilazione di un documento con le griglie di valutazione dei bambini (anni 3-4 e 5 anni). Esso si compone di una prima parte in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in processi di maturazione personali secondo i seguenti ambiti, strettamente legati ai cinque campi di esperienza, in merito a:

Autonomia e identità

- personale;
- nelle attività didattiche e di gioco ;
- nel rapporto con i compagni;
- nel rapporto con le figure adulte ;

Socializzazione e relazione

- Con gli adulti ed i pari;

Competenze

- Avere consapevolezza del proprio corpo;
- Muoversi con destrezza ;
- Possedere una buona motricità fine;
- Ascoltare con attenzione comprendere ed esprimersi correttamente;
- Sviluppare, interessi, curiosità e creatività;



- Compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali;
- vivere e rielaborare esperienze significative.

La seconda parte del documento di valutazione prevede la compilazione del profilo finale dell'alunno/a, secondo gli aspetti seguenti:

- Tipo di frequenza;
- aspetto cognitivo;
- Aspetto linguistico;
- Aspetto motorio;
- Aspetto affettivo relazionale;
- aspetto caratteriale e comportamentale;
- eventuali difficoltà specifiche.

Allegato:

Schede traguardi di sviluppo 3-4-5 anni-merged.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola primaria i criteri e le modalità per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono gli stessi stabiliti per la discipline, per cui si fa riferimento alla stessa griglia di valutazione.

Per quanto riguarda invece la scuola secondaria di I grado, si è elaborata una griglia di valutazione apposita, che si riporta in allegato

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA 2021.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali si basa sui seguenti criteri:

- Conoscenza e rispetto delle prime regole di vita quotidiana (3 anni)
- Rispetto ed accettazione delle regole della vita scolastica (4-5 anni)
- Capacità di riconoscere comportamenti corretti (4 anni)
- Attenzione per l'interlocutore (3 anni)
- Attenzione per adulti e coetanei (4- 5 anni)
- Senso di appartenenza al gruppo (4 anni)
- Capacità di relazionarsi in modo positivo con altri (4- 5 anni)
- Collaborazione nelle attività di gruppo (5 anni).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti ha definito criteri e modalità per assicurare che la valutazione degli apprendimenti sia equa, omogenea e trasparente, nel rispetto del principio della libertà dell'insegnamento. Tali criteri sono i seguenti:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno e dei periodi didattici (quadrimestri);
- previsione di almeno due- tre prove al quadrimestre;
- somministrazione di due prove comuni (iniziale e finale) in Italiano, Matematica, Inglese nelle classi seconde e terze della primaria, prime e terze della secondaria, oltre alle prove predisposte dai singoli docenti;
- utilizzo di prove scritte, orali, pratiche (grafiche, tecniche, motorie) coerenti, per tipologia e livello di difficoltà con le attività svolte in classe (prove sostenibili);
- somministrazione di prove di realtà/competenza;
- possibilità di utilizzo degli strumenti compensativi in casi specifici;
- esplicitazione dei criteri di valutazione di ogni singola prova;
- valutazione delle singole prove con giudizi descrittivi per la primaria, ai sensi della legge n.126 del 13 ottobre 2020, art.32 c.6 sexties; voti espressi in decimi per la secondaria;
- utilizzo parziale della scala di valutazione decimale (da 4 a 10) per la secondaria, secondo le griglie allegate;
- per l'insegnamento della religione cattolica o di attività alternative è prevista la compilazione da parte dell'insegnante di una nota, con valutazione espressa con un giudizio, da consegnare unitamente alla scheda di valutazione;



- previsione di un giudizio o di una nota di commento alla valutazione della prova, con funzione formativa, affidata alla scelta del docente; in caso di votazione insufficiente dovranno essere indicate le aree ed i contenuti sui quali l'alunno è chiamato ad adeguare impegno e motivazione;
- comunicazioni agli alunni e alle famiglie: i voti e le note informative sulla valutazione delle prove dovranno essere fornite dal docente entro quindici giorni dallo svolgimento/conclusione delle stesse

- la valutazione indicata nella scheda tiene conto, sia pure in via non esclusiva, dei risultati ottenuti nelle prove di verifica intermedie e già comunicati agli alunni e alle famiglie. In particolare si terrà conto della partecipazione, dell'impegno, delle osservazioni in classe, valutando l'intero percorso ed il processo globale di maturazione e non solo la media delle singole prove;
- in caso di insufficienze, che perdurino malgrado gli interventi attuati, verrà formalizzata una comunicazione alla famiglia con l'indicazione degli obiettivi non raggiunti, sui quali si richiede un impegno finalizzato al recupero, sia a fine quadrimestre sia in sede di scrutinio finale. In quest'ultimo caso le insufficienze non devono compromettere, a giudizio del/i docente/i di classe, l'ammissione alla classe successiva;
- Per quanto riguarda l'esame conclusivo del I Ciclo (secondaria), il voto finale sarà espresso in decimi; ai candidati che conseguono un punteggio di 10/10 la commissione esaminatrice potrà attribuire la lode con decisione assunta all'unanimità. I criteri per l'assegnazione della lode sono i seguenti: percorso di maturazione e crescita del/la candidato/a; pieno raggiungimento delle competenze di educazione civica (livello A competenze n.6 e 7: Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale); valutazione finale pari o maggiore a 9/10 nei primi due anni; esito dell'esame pari a 10/10 (delibera n.9 Collegio dei Docenti dell' 14/05/2024).

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE PRIMARIA_SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Il giudizio di comportamento è attribuito dagli insegnanti di classe in sede di scrutinio, dopo attento ascolto reciproco, ed è il risultato della valutazione compiuta dagli insegnanti sul comportamento tenuto dallo studente stesso. Tale valutazione, riguardante il comportamento dell'alunno in ogni attività scolastica, anche organizzata fuori dalla sede; è compiuta in base ai seguenti criteri:



- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento scolastico
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi del D.Lgs. 62/2017 art.2, viene espressa con un giudizio sintetico che fa riferimento, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al patto di corresponsabilità approvato dall'istituto e alle competenze di cittadinanza, affinché maturi negli allievi la consapevolezza della necessità di una convivenza civile pacifica e solidale, nel rispetto delle diverse identità, tradizioni culturali e religiose. Gli indicatori cui si fa riferimento sono i seguenti:

- partecipazione al dialogo educativo
- impegno
- frequenza
- rispetto delle regole.

Inoltre si terrà conto anche dell'impegno dimostrato nella partecipazione a progetti specifici, finalizzati a promuovere lo sviluppo delle competenze civiche. Sul documento di valutazione personale sarà riportato un giudizio sintetico sul comportamento.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I criteri per la non ammissione alla classe successiva (si veda delibera n.4 Collegio dei Docenti del 18/03/2022) prevedono:

- la parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (valutazione con voto inferiore a 6/10), può comportare la non ammissione alla classe successiva. Nello specifico, il Collegio dei Docenti ha previsto la non ammissione quando si presenta una valutazione inferiore a 6/10 in quattro discipline, oppure una valutazione inferiore a 6/10 in tre discipline, di cui due con insufficienza grave (voto: 4) (delibera n.28 Collegio dei Docenti del 23/05/2019).
- una frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le deroghe al suddetto limite deliberate dal Collegio dei Docenti (delibera n.28 del 23/05/2019) e purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe elementi sufficienti per procedere alla valutazione.

La delibera del Consiglio di Classe (a maggioranza) deve essere adeguatamente motivata, con riferimento a fatti e situazioni specifiche e comprovate.

Allegato:

CRITERI NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione agli esami, in ottemperanza alla normativa (vedi. D. Leg. 19/2/2004, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni; D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122, art. 3, comma 2; C.M. successive, D. Lgs.



62/17, art.5-7), dipende dal giudizio di idoneità che prevede quanto segue:

- l'alunno/a deve aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe motivate (delibera n.7 del Collegio dei Docenti 14/05/2024);
- l'alunno/a non deve essere incorso/a nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato, prevista dal D.P.R. n.249/1998, art.4;
- l'alunno/a deve aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'Invalsi;
- l'ammissione viene decisa a maggioranza dal Consiglio di classe, che tiene conto del percorso scolastico triennale dell'alunno/a;
- l'alunno/a deve avere una votazione nelle diverse discipline -o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente – non inferiore ai sei decimi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare la non ammissione, fornendone adeguata motivazione.

Il giudizio di ammissione è espresso in decimi e viene attribuito sulla base del percorso triennale effettuato dal singolo alunno e dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti (delibera n.29 Collegio dei Docenti 23/05/2019). In caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento, in una o più discipline, può essere anche inferiore a sei decimi.

I criteri sopra declinati sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti del 14/05/2024 (delibera n.7).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano per l'Inclusione, così come delineato nel D. Lgs. del 13/04/2017 n. 66 agli articoli 4 e 8, rappresenta la concretizzazione della qualità dell'inclusione scolastica ed è parte integrante del processo di valutazione delle istituzioni scolastiche (art. 6 del DPR 28/03/2013). Esso si esplicita in

Il Piano per l'Inclusione, così come delineato nel D. Lgs. del 13/04/2017 n. 66 agli articoli 4 e 8, rappresenta la concretizzazione della qualità dell'inclusione scolastica ed è parte integrante del processo di valutazione delle istituzioni scolastiche (art. 6 del DPR 28/03/2013). Esso si esplicita in un documento che riassume una serie di processi pedagogico-didattici finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola. Viene elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati e un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso del triennio. L'azione è centrata sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico-didattici da effettuare nelle classi, sugli obiettivi programmati e sul livello di coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione. La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimulate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. Il nostro Istituto, infatti, mira al successo formativo di tutti gli alunni, valorizza i diversi stili cognitivi, tenendo conto di singolarità, complessità, identità, aspirazioni e capacità di ognuno. Presta attenzione a coloro che per ragioni di varia natura, intersoggettive o esterne, oggettive ed ambientali, presentano diversità che possono condizionare negativamente il loro percorso di apprendimento evolutivo, se non trovano risposte adeguate. Mette in atto quindi una didattica inclusiva con metodologie diversificate (cooperative learning, attività ludiche, classi parallele...).



Nell'istituto inoltre vengono attivate tutte le forme di personalizzazione previste dalla normativa: integrazione alunni con disabilità; integrazione alunni con cittadinanza non italiana; piani di studio personalizzati per alunni con DSA certificato; percorsi differenziati, centrati sugli aspetti essenziali del curriculum, per gli alunni a rischio di insuccesso e di dispersione scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Strategia comune e' quella di valorizzare i punti di forza di ciascun allievo per evitare demotivazione e sfiducia, favorire l'interscambio tra docenti ,mantenere documenti (PDP e PEI) in costante aggiornamento e condivisi . I Consigli di intersezione /interclasse/Classe rilevano i bisogni educativi degli allievi. E' a disposizione di tutti gli allievi con presunte difficolta' di apprendimento la somministrazione di test per screening didattico, che individua con un buon livello di attendibilita' i soggetti a rischio di un determinato disturbo dell'apprendimento e indica il percorso diagnostico presso la NPI (previa autorizzazione della famiglia). Sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e, ove previsto, sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia , I consigli di classe indicano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventuali misure compensative e dispensative. Gli obiettivi di PDP e PEI vengono individuati dopo un'osservazione iniziale e condivisi tra i docenti della classe, ed eventualmente ricalibrati in corso d'anno. Il G.L.I. elabora il P.A.I, definendo le linee integrate di intervento prioritarie e la distribuzione delle risorse, e, valuta a fine anno gli obiettivi raggiunti. Per gli alunni stranieri (NAI e ucraini) vengono realizzati percorsi di lingua italiana gestiti dall'organico di potenziamento, dal monte ore di alcuni docenti e tramite progetti esterni (Comune di Torino, Save the Children). Trovandosi in un contesto con pochi stimoli e opportunita', la scuola mette in atto una didattica inclusiva con metodologie diversificate (cooperative learning, lavori di gruppo calibrati su livelli di competenza e difficolta', attivita' ludiche, classi parallele). La scuola primaria e la secondaria organizzano nelle classi attivita' di recupero con gruppi diversificati. Il monitoraggio degli apprendimenti e' costante e uniforme. P.A.S e VPE (Save the Children) si rivolgono agli alunni in difficolta' della primaria e secondaria offrendo un supporto ai compiti ed allo studio; alla primaria e'



stato attivato il supporto allo studio per studenti con DSA, alla secondaria un potenziamento musicale in piccoli gruppi, in cui sono presenti anche i BES. Per quanto riguarda invece le attività di potenziamento, si è deciso di lavorare sulle lingue straniere (corsi Trinity), sulle discipline STEM (Matabi', StartStem) e sulla valorizzazione della creatività e del patrimonio artistico (L'aula che vorrei, Time Machine, Eureka!). La scuola aderisce a diversi progetti contro la dispersione, prevede incontri di formazione e scambio di buone pratiche, e' costantemente alla ricerca di fondi per l'acquisto di materiali e la realizzazione di attività'. Il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri prevede le opportune modalità di inserimento.

Punti di debolezza:

Da approfondire le competenze dei docenti circa l'uso di strumenti multimediali ed informatici. Il numero degli alunni con BES è decisamente in aumento all'interno della scuola; le risorse economiche, tuttavia, non sono adeguate a soddisfare le esigenze presenti nei diversi plessi. La collaborazione con i curanti degli allievi certificati non sempre è efficace e tempestiva, la loro partecipazione è poco attiva nella stesura del PEI-PDP. Da rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglia per la definizione del progetto di vita dell'alunno con difficoltà'. I consigli di classe\interclasse\intersezione devono coinvolgere attivamente i genitori, per promuovere e sviluppare occasioni di apprendimento, favorire la partecipazione, l'interesse alle attività scolastiche. I casi di allievi con difficoltà', anche gravi, sono in aumento e non sempre certificati. Le ore di sostegno assegnate non sempre sono sufficienti a coprire gli alunni disabili, che spesso sono in situazione di gravità'. Inoltre soprattutto il personale di sostegno non è stabile, per cui spesso non si riesce ad assicurare la continuità didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Figura Strumentale Inclusione

Referente DSA

Collaboratori Dirigente Scolastico

Referenti di plesso



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. (piano educativo individualizzato) è il documento in cui vengono descritti gli interventi educativo- didattici predisposti in corso d'anno per ogni alunno con disabilità. La stesura è risultato di un'azione congiunta tra insegnanti curricolari e sostegno (art.13 comma 6 della Legge n. 104/92), e famiglia che sottoscrivono il piano, coadiuvati dagli operatori specialisti delle unità sanitarie locali. Si tratta di una condivisione fra soggetti diversi, che si occupano del processo di crescita dell'allievo/a, in modo da curarne i diversi aspetti secondo peculiarità, conoscenze e competenze. Il P.E.I. si redige annualmente e comprende: analisi della situazione iniziale, la metodologia da sviluppare, le relazioni intermedie e finali di tutte le aree di sviluppo. Tale documento segue il modello I.C.F.. (classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute) redatto dall'Oms con l'intento di diffondere un approccio all'integrazione focalizzato sul ruolo determinante che l'ambiente, nei suoi molteplici aspetti, svolge nell'effettiva integrazione degli alunni con disabilità. Tramite I.C.F. si vuole quindi descrivere non le persone, ma le loro situazioni di vita quotidiana in relazione al loro contesto ambientale e sottolineare l'alunno non solo come persona avente malattie o disabilità, ma soprattutto evidenziarne l'unicità e la globalità. Nel fascicolo personale di ogni studente certificato ai sensi della Legge 104/92, agli atti della direzione didattica, sono depositati i seguenti documenti: certificazione di integrazione scolastica, diagnosi funzionale ed eventuale relazione clinica redatta dalla Asl o strutture ospedaliere, le redazioni dei P.E.I.. degli anni pregressi, i verbali delle riunioni di G.I.h. operativo. In segreteria può essere richiesta da parte dei docenti coinvolti nel progetto educativo, la redazione del P.E.I. degli anni precedenti che, come tutti i documenti del fascicolo, possono essere consultati, in presenza della referente dell'inclusione, all'interno dell'edificio scolastico, nel rispetto della privacy. Elaborato dai docenti del consiglio di classe, dalla famiglia, dall'equipe medica che segue l'alunno/a.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Tutti i docenti della classe in cui è iscritto l'alunno con disabilità;
- i genitori dell'alunno con disabilità;
- gli specialisti che seguono l'alunno con disabilità;
- se presente, dall'assistente all'autonomia e/o alla



comunicazione assegnato all'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo rilevante, centrale e fondamentale nella formazione e nel raggiungimento degli obiettivi scolastici e personali nel Piano Educativo Individualizzato e nel Piano Didatti Personalizzato che rappresentano, per l'alunno con Bisogni Educativi Speciali il suo progetto di vita. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla e la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Sicuramente è un percorso che richiede tempo, non si costruisce in un incontro; la professionalità dei docenti può fare la differenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento nella stesura del P.E.I. e del P.D.P.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni e le alunne con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al P.E.I. ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno/alunna rispetto alla situazione di partenza. La valutazione si riferisce all'intero processo educativo e non alle singole prestazioni. Sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle stesse, oltre alla presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione (art. 318, D.lgs. 297/94). Il Collegio dei Docenti ha approvato una specifica griglia di valutazione del comportamento e del voto disciplinare (delibera n. 8 dell'8/09/2023). L'integrazione di alunne ed alunni stranieri prevede specifici percorsi di apprendimento, costruiti in base alle competenze e alla situazione del singolo; definite le competenze necessarie e quelle possedute, si procede all'elaborazione del percorso educativo-didattico, alla sua presentazione alla famiglia, al monitoraggio delle verifiche in itinere e a conclusione. Ai sensi del D.P.R. 122/09, art. 1, co. 9, la valutazione tiene conto delle seguenti situazioni: situazione linguistica di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, monitoraggio dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza. Per alunni ed alunne che, in base alla legge n. 170/2010, presentino un disturbo specifico di apprendimento, certificato dalle strutture sanitarie competenti, il consiglio di classe, in coerenza con le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (Miur) del 12.07.2011, elabora uno specifico piano di studi personalizzato. Gli elementi che i documenti normativi individuano per garantire il diritto allo studio degli alunni con DSA si focalizzano sulla didattica individualizzata e personalizzata, sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative. Per la valutazione e la verifica degli



apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, si tiene conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni. Per coloro a rischio dispersione scolastica vengono messi in atto percorsi individualizzati e personalizzati, centrati sulle competenze essenziali, sull'individuazione delle condizioni ottimali, relative alla specificità della persona, per garantire il diritto all'apprendimento. La valutazione dei risultati tiene conto del livello di partenza dell'alunno/a e degli obiettivi raggiunti, riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Per la valutazione delle prove scritte e/o orali di alunni e alunne con disturbi specifici dell'apprendimento e in situazione di svantaggio socio-economico linguistico culturale, la scala di valutazione è compresa tra il 4 e il 10, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti del 13/10/2022 (delibera n.9).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La natura stessa dell'istituto comprensivo, i progetti di continuità, il curriculum verticale assicurano, in modo particolare, l'accompagnamento e l'orientamento degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali. Il team educativo collabora nel passaggio di informazioni, nell'elaborazione congiunta delle programmazioni personalizzate. I docenti, in particolare il personale di sostegno, entra in contatto con le scuole secondarie di secondo grado, per facilitare il passaggio tra ordini di scuola. Il percorso di orientamento in uscita si sviluppa di norma seguendo questi passaggi: - alla famiglia viene fornita l'informativa specifica sui possibili percorsi formativi ed i diritti in caso di disabilità o BES (referente orientamento). - vengono effettuati uno o più colloqui con la famiglia per analizzare tutte le problematiche e formulare ipotesi (insegnante di sostegno e/o coordinatore di classe, eventualmente referente orientamento). - viene preso contatto con la NPI per avere conferma del corretto indirizzo della scelta in relazione alle competenze, motivazioni, aspettative, dinamiche relazionali dell'allievo (insegnante di sostegno). - viene fornito alla famiglia il consiglio orientativo del CDC, secondo un modello specifico ed ampliato; - viene preso contatto con il referente Inclusione della scuola prescelta e strutturato un percorso di accompagnamento, che preveda attività nella scuola superiore durante il secondo quadrimestre con eventuale presenza dell'insegnante di sostegno nel primo anno del nuovo corso di studi, a seconda della disabilità dell'allievo (insegnante di sostegno con la collaborazione del referente orientamento per i contatti). In considerazione del fatto che le famiglie auspicano che i propri figli frequentino la scuola con serenità e che continuino ad avere "la voglia di imparare", al fine di raggiungere gli obiettivi didattici e formativi utili per la loro crescita personale, umana e culturale, ogni azione della scuola mira a soddisfare i bisogni educativi delle famiglie, specialmente qualora la situazione richieda particolari



attenzioni.

Approfondimento

Il Collegio ha elaborato per gli alunni e le alunne con disabilità due griglie di valutazione, una per il voto disciplinare ed una per il comportamento.

Allegato:

griglie di valutazione del voto disciplinare e comportamento alunni-e con disabilità.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione che l'istituto si è dato cerca di rispondere a criteri di efficacia ed efficienza, in modo da consentire una crescita generale, sia del personale che di alunni ed alunne.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.
- Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica.
- Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento.
- Opera un raccordo tra personale docente, di Segreteria e Dirigente Scolastico.
- Coordina le attività degli organi collegiali.
- Calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini.
- Controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate.
- Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni.
- Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.
- Redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici.
- Adotta eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo.
- Assicura il puntuale rispetto delle

2



	disposizioni del Dirigente Scolastico. • Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. • Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole. • E' di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di direzione è composto dai Collaboratori del Dirigente e dagli insegnanti Responsabili di Plesso. Lo Staff ha il compito di monitoraggio e di organizzazione delle attività connesse con il Piano dell'Offerta Formativa.	9
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali. La loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazioni ad enti e di istituzioni esterne. Le aree deliberate dal Collegio de Docenti sono: PTOF, INCLUSIONE (alunni con disabilità, DSA, Bes), SUCCESSO FORMATIVO, CONTINUITA', SPORT e SALUTE.	5
Responsabile di plesso	• Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. • Fa rispettare il regolamento d'Istituto. • Predispone il piano di	7



sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. • Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. • Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri allegati. • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. • Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

Animatore digitale

• Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano triennale dell'offerta formativa della scuola. • Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. • Coinvolge la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività,

1



	anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • Crea soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	
Coordinatore dell'educazione civica	• Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della formazione "a cascata". • Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti,	2
Referente Dipartimento	• Collabora con i docenti e la Dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. • Presiede le sedute di dipartimento e le verbalizza. • Cerca di garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno del dipartimento. • Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso ed è riferimento di garanzia dell'andamento delle attività presso il Dirigente. • Porta avanti istanze innovative.	5
Referente Invalsi	• Lettura ed analisi dei dati Invalsi dell'anno precedente. • Organizzazione delle prove. • Verifica della ricezione da parte delle famiglie del certificato delle competenze o, in alternativa, organizzazione della distribuzione degli stessi certificati.	1



Referente Provaci Ancora Sam	• Coordina la piattaforma del progetto, le attività e l'extrascuola. • Coordina il progetto RSC (inclusione scolastica alunni e alunne nomadi). • Cura i rapporti con i referenti Sam e con gli educatori del progetto RSC. • Organizza e coordina gli incontri periodici tra docenti, educatori e referenti Sam. • Partecipa alla formazione prevista.	1
Referente DSA	• Conoscenza dei contributi più recenti, a livello nazionale e internazionale, della ricerca sui DSA. • Definizione di un protocollo per l'individuazione e la gestione degli alunni con il DSA. • Collaborazione con i coordinatori di classe e gli altri docenti dei Consigli di classe in cui sono presenti alunni con DSA per la predisposizione del PDP. • Predisposizione di monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali e delle azioni svolte. • Promozione di interventi a favore degli alunni BES (DSA, svantaggiati...). • Creazione di forme di collaborazione tra le componenti scolastiche. • Supporto informativo a famiglie e docenti e proposte di misure di interventi metodologici innovativi per alunni DSA.	1
Referente cyberbullismo	• Ha il compito di coordinare le azioni di prevenzione e di contrasto a bullismo e cyberbullismo, in rete con le forze dell'ordine, enti, associazioni, istituzioni locali ad altre scuole. • Offre ad alunni ed alunne azioni culturali ed educative perché acquisiscano le competenze necessarie ad un uso consapevole ed informato sul web e sui social media. • Informa inoltre docenti e famiglie sulle opportunità di formazione/informazione in	1



	materia.	
Referente Progetti Alimentazione Comune di Torino	• Si occupa dei progetti che hanno una ricaduta sull'educazione alimentare nella scuola primaria e della commissione mensa, che controlla la qualità e il gradimento del servizio di ristorazione scolastica.	1
Referente Libri in prestito d'uso	• A inizio anno, rispondere, per quanto possibile, alle richieste dei genitori; • Recuperare i libri in prestito d'uso disponibili a approntarli per la ridistribuzione; • Contattare le case editrici per la consegna di eventuali testi omaggio; • Distribuire i libri in giacenza, valutando le singole richieste. • A fine anno, gestire la restituzione dei libri in prestito.	2
Supporto alla didattica per la disabilità	• Compilazione monitoraggio ISTAT. • Elaborazione, compilazione e invio del Modello H, essenziale per la richiesta dell'Organico di Sostegno di diritto e dell'Organico di fatto. • Controllo della documentazione inerente alla richiesta di somministrazione farmaci a scuola; • richiesta e attivazione dei corsi di formazione del personale docente e ATA. • Supporto alle indagini di mercato inerenti all'attivazione di progetti di assistenza specialistica.	1
Referente Green Areas	Gestisce le aree ed i progetti legati alla sostenibilità ambientale.	1
Referente Eventi	Organizza e gestisce gli eventi.	2
Referente Curricoli Verticali	Organizza e coordina il progetto interno per lo sviluppo dei curricoli verticali.	1
Referente Area Progettuale	- Collabora con il DS nella progettazione e realizzazione dei progetti interni. - Coordina l'area progettuale.	2



Team Innovazione	Supporta l'animatore digitale. • Sostiene adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. • Cura la gestione dei social per rendere più immediata la comunicazione degli attività e degli eventi legati all'istituto. • Lavora in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del piano di intervento triennale d'istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	3
Referente somministrazione farmaci	Somministra i farmaci in orario scolastico ad allievi/e con patologie debitamente documentate, che richiedano la somministrazione di farmaci in detto orario.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Gli insegnanti, nell'azione di docenza e recupero, elaborano ed attuano il piano dell'offerta formativa in cui vengono indicate e attuate le linee guida delle Indicazioni Nazionali del percorso educativo e formativo offerto dalla scuola. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento L'insegnante della scuola dell'Infanzia contribuisce	10



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

all'educazione e allo sviluppo dei bambini, stimolandone l'autonomia, la creatività e l'apprendimento. Gli insegnanti elaborano ed attuano il piano dell'offerta formativa (PTOF), in cui vengono indicate le linee guida del percorso educativo e formativo offerto dalla scuola, in relazione al contesto socio-culturale ed economico del territorio. I docenti elaborano, inoltre, i piani personalizzati delle attività educative in cui sono indicati i percorsi ed i progressi educativi raggiunti, i modi ed i tempi dell'apprendimento e potenziano gli interessi e le attitudini di ogni bambino.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'insegnante della scuola primaria contribuisce alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli 11 anni nell'ambito dell'istruzione obbligatoria attraverso la formazione e lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle diversità individuali. Crea le occasioni per rendere autonomi gli allievi e favorisce lo sviluppo della riflessione logico-critica attraverso un lavoro di alfabetizzazione e promozione dello

58



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sviluppo di capacità logico-relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo. Facilita l'acquisizione di conoscenze e abilità di base nell'ambito della lingua italiana, dell'inglese, dell'informatica, della matematica, delle metodologie scientifiche relative allo studio del mondo naturale. Dedicare un'attenzione specifica all'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile. Favorisce l'apprendimento e l'integrazione in classe dei bambini con disabilità
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

Docente di sostegno.
Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

27

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Gli insegnanti, nell'azione di docenza e recupero, elaborano ed attuano il piano dell'offerta formativa in cui vengono indicate e attuate le linee guida delle Indicazioni Nazionali del percorso educativo e formativo

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

offerto dalla scuola.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Gli insegnanti, nell'azione di docenza e recupero, elaborano ed attuano il piano dell'offerta formativa in cui vengono indicate e attuate le linee guida delle Indicazioni Nazionali del percorso educativo e formativo offerto dalla scuola.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

7

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Gli insegnanti, nell'azione di docenza e recupero, elaborano ed attuano il piano dell'offerta formativa in cui vengono indicate e attuate le linee guida delle Indicazioni Nazionali del percorso educativo e formativo offerto dalla scuola.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Gli insegnanti, nell'azione di docenza e recupero, elaborano ed attuano il piano dell'offerta formativa in cui vengono indicate e attuate le linee guida delle Indicazioni Nazionali del percorso educativo e formativo offerto dalla scuola. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gli insegnanti, nell'azione di docenza e recupero, elaborano ed attuano il piano dell'offerta formativa in cui vengono indicate e attuate le linee guida delle Indicazioni Nazionali del percorso educativo e formativo offerto dalla scuola. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Gli insegnanti, nell'azione di docenza e recupero, elaborano ed attuano il piano dell'offerta formativa in cui vengono indicate e attuate le linee guida delle Indicazioni Nazionali del percorso educativo e formativo offerto dalla scuola. Impiegato in attività di:	5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Gli insegnanti, nell'azione di docenza e recupero, elaborano ed attuano il piano dell'offerta formativa in cui vengono indicate e attuate le linee guida delle Indicazioni Nazionali del percorso educativo e formativo offerto dalla scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

15



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico
- Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
- Ha competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali.

Ufficio protocollo

- Tenuta del registro protocollo digitale
- Gestione posta elettronica
- Gestione documentale
- Archiviazione digitale e ricerche d'archivio
- Distribuzione della corrispondenza tra i vari organi e tra le diverse sedi
- Invio comunicazioni generali in partenza verso Enti, altre Amministrazioni e privati
- Registrazione e controllo delle circolari interne.
- Pulizia PEO e PEC
- Rilevazioni e adempimenti connessi agli scioperi
- Rapporti con la società gestore delle fotocopiatrici
- Gestione nomine e incarichi su indicazioni del DSGA e del DS
- Segnalazione e gestione delle rilevazioni dando informazione al DS ed al DSGA



Ufficio acquisti

• Tenuta registri inventari, passaggi di consegna e rinnovo inventariale • Gestione di Pago in Rete, sentite le indicazioni del DSGA • Discarico beni • Ricognizione periodica dei beni e rapporti con i subconsegnatari • Tenuta registro magazzino e distribuzione del materiale ai vari plessi • Verifica periodica delle giacenze di magazzino • Attività istruttoria acquisti beni e servizi, con specifiche ricognizioni su "Acquisti in rete" per materiale di pulizia, igienizzanti, ecc. • Controllo fatture, verbali di collaudo e certificati di regolarità • Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali • Anagrafe delle prestazioni e comunicazioni semestrali collaboratori esterni • Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali. • Accertamenti riscossioni e versamenti delle ritenute • Impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese • Gestione progetti in collaborazione con il DSGA • Gestione comodato d'uso dei devices (tablet e/pc) alle famiglie richiedenti in caso di didattica a distanza per quarantena, isolamento fiduciario o lockdown • Scarico mensile delle timbrature effettuate nei plessi • Scarico timbratura generale e quadrature orarie • Verifica saldi orari positivi o negativi • Registrazione servizi per ricostruzioni carriera (personale).

Ufficio per la didattica

• Trasferimento alunni • Compilazione pagelle e diplomi • Tenuta fascicoli personali • Obbligo formativo e scolastico; istruzione parentale • Cedole librerie e tesserini personali e caricamento dei libri di testo sul portale • Controlli su autocertificazioni • Statistiche • Denunce infortuni alunni a Inail e assicurazione • Attestazioni e certificazioni alunni • Gestione prove INVALSI e caricamento dati alunni • Adozione libri di testo • Modello H • Gestione degli alunni con disabilità al SIDI Rapporti famiglia/scuola: gestione appuntamenti con il dirigente scolastico • Circolari alunni • Graduatoria relativa alla distribuzione degli alunni tra i diversi plessi predisposta in riferimento ai criteri fissati dal Consiglio di Istituto • Tutto ciò che attiene agli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria



e della scuola secondaria di primo grado.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Adempimenti connessi alle immissioni in ruolo (documentazione di rito, compilazione fascicolo personale, periodo di prova, verifica dati autocertificati, dichiarazione dei servizi ecc.)
- Gestione e registrazione delle assenze
- Comunicazione Centro Impiego (giornaliera)
- Registrazione servizi per ricostruzioni carriera, con particolare cura nel reperimento della documentazione necessaria, predisposizione del decreto di ricostruzione di carriera
- Accertamenti casellario giudiziale
- Riconoscimento dei servizi ai fini della carriera
- Procedimenti pensionistici
- Trasferimenti
- Comunicazioni alla DPT di eventuali ore eccedenti l'orario cattedra
- Denunce infortuni del personale a INAIL e assicurazione
- Certificati di servizio
- Richieste visite fiscali
- Decreti congedi e aspettative
- Rilevazioni assenze
- Comunicazione alla DPT di riduzione e/o sospensione degli emolumenti
- Graduatorie interne d'Istituto
- Comunicazioni contratti Centro per l'Impiego registrazione
- Gestione fascicoli personali e relativa trasmissione
- Controlli su autocertificazioni
- Gestione di pratiche afferenti al personale, anche di carattere riservato, secondo le direttive impartite dal dirigente e dal DSGA
- Tutto ciò che attiene al personale in oggetto
- Utilizzo piattaforma INPS "Passweb"
- Gestione assenze per quarantena/isolamento fiduciario del personale.

Ufficio manutenzione e sicurezza

L'ufficio si occupa del coordinamento delle funzioni di natura tecnica, in particolare di: • DVR, redazione incarichi in ambito sicurezza, • Verifica piano di evacuazione, piantine e cartellonistica, • Partecipazione ad eventuali riunioni Commissione Sicurezza, • Gestione rapporti con Enti locali per lavori manutenzione straordinaria con particolare riguardo agli aspetti relativi alla sicurezza e altri adempimenti amministrativi in ambito di sicurezza. • Risposta circolari UTS e altri adempimenti amministrativi in ambito di sicurezza • Gestione della manutenzione ordinaria, sia quella posta a carico diretto



della scuola sia quella a carico dell'Ente Locale. • Gestione degli acquisti, del carico e del discarico dei beni dell'Ente Locale. • Controllo dell'andamento dei lavori, registrandone la gestione, raccogliendo tutta la documentazione e relazionando periodicamente al Dirigente e al DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.icsalvemini.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RES: RETE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come oggetto la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- Condivisione della scelta del responsabile della protezione dei dati come previsto dal regolamento europeo in materia;
- Condivisione di buone pratiche rispetto il trattamento dei dati personali;
- Condivisione di esperienze di interazione con il R.P.D. e delle scelte conseguenti;
- Realizzazione di un'economia di gestione, condividendo un medesimo servizio;
- Accesso in via esclusiva ai servizi connessi all'attività del R.P.D.;
- Condivisione di iniziative di formazione in materia di trattamento dati rivolte e tutto il



personale della scuola.

Denominazione della rete: RETE PER L'INCLUSIONE DELLA CITTA' DI TORINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha come scopo principale l'inclusione degli alunni con B.E.S.

Le istituzioni scolastiche aderenti riconoscono la necessità di:

- operare per lo sviluppo della cultura dell'inclusione dei soggetti con B.E.S. e la conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni;
- realizzare modalità di spesa efficienti ed efficaci per l'acquisto e l'utilizzo di strumenti e tecnologie volti alla piena realizzazione di un percorso didattico-educativo di successo per gli alunni con B.E.S.;



- realizzare accordi territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti, anche interterritoriali, per creare modalità di lavoro condiviso e favorire la cultura dell'inclusione.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON SAVE THE CHILDREN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Save the Children, attraverso i progetti attivati nell'istituto (Volontari per l'Educazione, Connessioni Digitali, Inclusione alunni ucraini) si pone due obiettivi principali:

- rafforzare l'azione ed il dialogo della comunità educante nel supportare il successo formativo di bambini e ragazzi coinvolti nel progetto;
- rafforzare le competenze di base e la motivazione ad apprendere dei bambini e ragazzi coinvolti nel progetto;
- contrastare la povertà educativa digitale.



Denominazione della rete: **RETE REGIONALE: #TUTTI INSIEME IN PIEMONTE CONTRO I BULLISMI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete regionale intende promuovere azione volte a diffondere la cultura della legalità, del rispetto e della non violenza tra le nuove generazioni per garantire agli istituti scolastici di svolgere e migliorare la propria funzione educativo-formativa, nonché implementare sinergie contro il disagio socio relazionale, finalizzando le attività alla costruzione di un modello di scuola inclusivo attraverso varie metodologie e alla realizzazione di corsi informativi riconducibili all'educazione alla cittadinanza ed alla legalità. La rete è volta a perseguire i seguenti obiettivi: • creare una comunità di interesse attorno alle tematiche della convivenza civile, dell'educazione alla condivisione delle regole



attraverso la discussione, il sapere e il sapersi valutare, il confronto con opinioni diverse attraverso l'implementazione di sotto reti di scuole ed enti territoriali portatori di interesse; diffondere presso gli studenti delle scuole l'abitudine alla ricerca critica intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e utilizzo delle informazioni attraverso le nuove tecnologie usate in maniera consapevole; • prevenire il disagio socio-relazionale e ambientale, le varie forme di bullismo,, di cyberbullismo, di prevaricazione e di violenza, anche assistita; • promuovere il rispetto per la persona e il benessere scolastico in un'ottica inclusiva • realizzare azioni di informazione/formazione per gli studenti, il personale scolastico, i genitori, il territorio in merito alle tematiche sopraesposte; • mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche coinvolte le buone pratiche e la documentazione strumentale alle attività di cui sopra.

Denominazione della rete: GREEN LAB SCHOOLS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di soddisfare il comune interesse delle scuole aderenti alla progettazione di percorsi didattici di convergenza verso le seguenti finalità: a) promuovere iniziative di sensibilizzazione, educazione e formazione rivolte a studenti, insegnanti, educatori e personale ATA inerenti la sostenibilità ambientale, la qualità dello sviluppo, la cittadinanza attiva e il rapporto tra



scuola e ambiente; b) avviare percorsi di formazione/aggiornamento e creare occasioni di incontro per gli insegnanti sugli stessi temi; c) sviluppare attività di ricerca, sperimentazione e sostegno all'autonomia scolastica in merito alla progettazione partecipata dell'offerta formativa nel rapporto tra scuola e territorio; d) elaborare materiali e percorsi di innovazione curricolare e interdisciplinare sul tema dell'ambiente; e) favorire la conoscenza e reimpiego di materiali favorendo creatività; f) raccogliere e diffondere le migliori pratiche educative che si contraddistinguono per tematiche a sostegno del sistema vita, della natura e dell'ambiente per disseminarne i risultati; g) intensificare i rapporti con le Forze dell'Ordine preposte alla tutela dell'ambiente stimolando consapevolezza, rispetto, informazione e formazione sui temi della legalità ambientale; h) promuovere riflessioni sui cambiamenti climatici sotto il profilo storico, scientifico e antropologico; i) perseguire la riduzione massimale delle plastiche monouso e dei rifiuti nocivi all'ecosistema; l) sollecitare anche in ambito disciplinare iniziative di rieducazione alla cura dell'ambiente a partire dalle pertinenze scolastiche; m) diffondere e favorire lo sfruttamento delle fonti rinnovabili; n) conoscere e comprendere l'importanza della biodiversità e della sua salvaguardia; o) perseguire politiche di integrazione e inclusione di tutti gli alunni attorno al tema ambiente e salute per favorirne il benessere.

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE "LABORATORI SCUOLA- FORMAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Contrasto alla dispersione scolastica attraverso laboratori formazione/scuola presso l'Agenzia



Formativa San Luca.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione personale non docente.

Denominazione della rete: PROVACI ANCORA SAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione del successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse e contrasto alla dispersione scolastica.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA: L'EDUCAZIONE CIVICA DAL MUSEO AL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo del protocollo è rafforzare la sinergia tra scuole e musei per sviluppare le Linee Guida dell'insegnamento di Educazione Civica (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale), potenziando spazi e attività di crescita culturale e di arricchimento delle competenze disciplinari, che favoriscano al contempo l'inclusione di minori in situazione di fragilità.

Si intende offrire agli studenti di tutti gli ordini (dall'infanzia alla secondaria di secondo grado) moduli didattici con attività nei musei, a scuola e sul territorio (musei, parchi, spazi pubblici). Tali moduli saranno coprogettati dai Dipartimenti Educativi dei musei e dai docenti.

In questo modo il territorio viene stimolato a rendersi sostenitore, d'intesa e in collaborazione con la

scuola, della fruizione del capitale sociale espresso dal territorio medesimo, ad esempio negli ambiti

dell'arte e della creatività, dell'educazione alla cittadinanza, della vita collettiva e dell'ambiente, delle

tecnologie digitali e delle conoscenze computazionali, componenti sempre più importanti della

nuova socialità.

I.



Denominazione della rete: "UNITI, PIU' FORTI E UNA SOLA RISPOSTA: NO AL CYBERBULLISMO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete coinvolge tre istituti scolastici di Torino (I.C. Salvemini-I.C. Alighieri Kennedy- I.C. D.M. Turoldo) e un Ente del terzo settore, a seguito del bando dell'USR per il Piemonte, prot. 2582 del 21/02/2024 e della graduatoria progetti "Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", che con nota 9040 del 30/05/2024 vede vincitrice la proposta dell'IC Salvemini.

Obiettivo generale del progetto è la costituzione della rete per permettere alle tre scuole di collaborare alla realizzazione delle azioni educative e formative per prevenire il fenomeno del cyberbullismo attraverso la creazione di attività facilmente applicabili e replicabili anche oltre la fine del progetto e strumenti di informazione facilmente disseminabili dentro e fuori le istituzioni scolastiche.

Le azioni saranno declinate, come previsto dal progetto, nelle seguenti aree di intervento:

A1) formazione docenti inter-istituto



A2) incontri degli insegnanti in itinere

B1) progettazione e realizzazione laboratori nelle classi

C1) attività di chiamata a responsabilità degli alunni e delle alunne, suddivisa in più fasi e in più livelli

C2) disseminazione di buone pratiche

D1) "Un supereroe contro il bullismo"

D2) il podcast degli studenti

D3) presentazione del fumetto e del podcast

Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La TorinoReteLibri Piemonte è una comunità che comprende circa 70 scuole di tutto il Piemonte ed è nata nel 2004 con lo scopo di promuovere la lettura e investire sull'ambiente della biblioteca nelle scuole. Collabora con numerosi partner del territorio come il Salone del Libro e il Circolo dei lettori e permette di accedere a corsi di formazione per docenti e opportunità per le classi. Offre supporto alle scuole che vogliono far crescere la loro biblioteca e digitalizzare il catalogo mettendo a disposizione l'uso di un software. Grazie alla quota annuale, la rete offre alle scuole fondi per l'acquisto di libri, anche in un'ottica di inclusione con libri in Comunicazione Aumentativa Alternativa e audiolibri, la possibilità di accedere ad abbonamenti di riviste online e la partecipazione a concorsi e iniziative. Aderire alla ReteLibri è un modo per avere un supporto esterno nella costruzione, progettazione e miglioramento delle biblioteche dei diversi plessi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE PROVACI ANCORA SAM

Per i docenti e gli educatori delle classi PAS sono stati proposti due moduli di formazione per l'a.s. 2023/2024: Modalità per migliorare i rapporti scuola/ famiglia Identità e disforie di genere

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dei Consigli di Classe coinvolti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Proposte formative rivolte a tutte le scuole aderenti al progetto

Titolo attività di formazione: DOCENTI A PALAZZO MADAMA/L'AULA CHE VORREI

Formazione rivolta ai docenti coinvolti nel progetto, a cura dei Servizi Educativi di Palazzo Madama.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti coinvolti nel progetto

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività concordata tra la scuola e Palazzo Madama

Titolo attività di formazione: BOOSTING DIGITAL CAPACITY (RICONNESSIONI)

Il progetto "Boosting Digital Capacity", promosso da Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo e fondazione Links nasce da una analisi delle evidenze disponibili in tema di educazione e competenze digitali nella scuola italiana e ha l'obiettivo di fornire un contributo a quanto delineato dalle più recenti raccomandazioni elaborate a livello sia europeo che nazionale. La partecipazione a questo progetto prevede un impegno triennale che contempla l'avvio ufficiale della sperimentazione nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2023-2024 e un consolidamento delle attività nei successivi due anni scolastici. Nel primo anno (a.s. 2023-2024) il percorso di capacity building prevede una formazione dedicata al Dirigente scolastico, all'animatore digitale e a tre docenti che costituiranno il Team dedicato al progetto. Nel secondo anno (AS 2024-2025) il team della scuola dovrà coinvolgere altri colleghi nella formazione. Nel terzo anno (a.s. 2025-2026) il nostro Istituto è chiamato ad adottare un'altra scuola e a supportarla nello sviluppare un percorso simile a quello seguito da noi nel primo e secondo anno di progetto, ovvero definire insieme il piano di azione ed implementazione digitale e disegnare/erogare un piano di formazione per la didattica digitale innovativa, coinvolgendo almeno 3 docenti e il dirigente scolastico. La scuola individuata dal nostro Istituto per la formazione a cascata è l'I.C. Nasi di Moncalieri.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO



Il progetto "All we need is.." (D.M. 66/2023) mira a permettere a chiunque del personale scolastico (ATA, docenti e DS) di acquisire o potenziare le competenze digitali necessarie per svolgere al meglio il proprio lavoro, nonché di sviluppare conoscenze, abilità e attitudini con particolare attenzione all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali. Per quanto riguarda il personale docente, sono previsti:

LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO:

- **GAMIFICATION:** Percorso di formazione strutturato come workshop sul game-based learning che, utilizzando gli spazi innovativi creati con il P.N.R.R. 4.0, permette ai docenti di sviluppare specifiche attività.
- Saranno svolte attività di avvicinamento al processo di apprendimento inserito nell'ambito della smart education, che prevede il coinvolgimento attivo dell'allievo. I docenti saranno accompagnati da un esperto che li affiancherà nell'utilizzo efficace delle nuove tecnologie didattiche.
- **LABORATORIO AI AVANZATO:** laboratorio sull'utilizzo dell'AI nelle scuole. Prevede approfondimenti sulla comprensione completa dell'AI e sulle sue applicazioni, sugli aspetti etici e pedagogici da considerare.
- **LAVORIAMO INSIEME SUL NUOVO CURRICOLO VERTICALE:** co-progettazione di attività per favorire l'attivazione e la crescita delle competenze digitali degli alunni e utilizzare appieno gli ambienti innovativi introdotti nelle scuole con il P.N.R.R. 4.0.
- **PERCORSI SULLA TRANSIZIONE DIGITALE:**
- **CORSO ICDL BASE:** preparazione propedeutica all'esame, sviluppando i sette moduli previsti dalla certificazione ICDL
- **CORSO ICDL AVANZATO:** Preparazione propedeutica all'esame, sviluppando i moduli previsti dalla certificazione ICDL avanzata.
- **LA RIVOLUZIONE CYBER A SCUOLA:** modulo sul mondo della cybersecurity, degli hacker, del deepweb e sul ruolo del GDPR, attivando un percorso attraverso le maglie della rete.
- **METAVERSO:** dal contesto multimediale al contesto immersivo: esplorazione e costruzione, contestualizzandola e rendendola indelebile, di un'esperienza didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: IF YOU LEARN, WE IMPROVE

Con l'attuazione dell'intervento previsto dal finanziamento del DM 66/2023 (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali), l'istituto mira a valorizzare e potenziare le competenze



linguistiche non solo degli alunni, ma anche dei docenti interessati. Per i docenti sono previsti, oltre a un corso sulla metodologia CLIL, rivolto ai docenti di DNL, corsi per i livelli B1, B2 e C1 del CEFR. Tali corsi, tenuti da docenti esperti esterni, permetteranno una preparazione idonea a sostenere i relativi esami per il conseguimento della certificazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Piano di formazione del personale ATA

Contratti e procedure amministrative e contabili

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Collaborazione con altro istituto scolastico
---------------------------	--

Dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Gestione pratiche pensionistiche

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Laboratori di formazione sul campo

Descrizione dell'attività di
formazione

Acquisizione/potenziamento delle competenze digitali
necessarie per svolgere al meglio il proprio lavoro, con
particolare attenzione all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali
(cybersecurity, privacy)

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico